

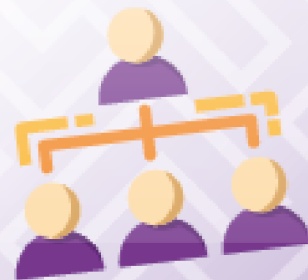


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI

BGIC88100D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12592** del **09/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/01/2026** con delibera n. 118*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 61** Moduli di orientamento formativo
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 112** Modello organizzativo
- 127** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 128** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 135** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE STRUTTURE SCOLASTICHE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo Statale "Padre Cesare Albisetti" di Terno d'Isola comprende:

- nel Comune di Chignolo d'Isola la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado;
- nel Comune di Terno d'Isola la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. La scuola secondaria di primo grado di Terno d'Isola è a indirizzo musicale.

I plessi appartenenti ai due Comuni sono riuniti in Poli Scolastici. Gli edifici scolastici dell'istituto comprensivo sono recenti o ammodernati con interventi antisismici e di efficientamento energetico; tutte le strutture dei plessi rispettano i requisiti di accessibilità. Le dotazioni tecnologiche e i laboratori sono stati implementati e aggiornati negli ultimi anni.

IL TERRITORIO

I due Comuni di Chignolo d'Isola e Terno d'Isola distano pochi chilometri l'uno dall'altro e sono situati nell'alta pianura bergamasca, pedecollinare, in un'area denominata "Isola Bergamasca", geograficamente compresa tra i fiumi Adda e Brembo e delimitata a nord dai rilievi del Monte Canto.

Il territorio si caratterizza per una storia di sviluppo che unisce le tradizioni agricole, maggiormente rilevanti a Chignolo d'Isola, a una progressiva e consolidata presenza di attività industriali e artigianali. Il settore secondario è rappresentato prevalentemente da piccole e medie imprese, spesso a conduzione familiare, radicate nel contesto locale e attive in ambiti produttivi diversificati. Tali realtà contribuiscono in modo significativo all'occupazione del territorio e mantengono un forte legame con la comunità.

Nei Comuni di Terno d'Isola e Chignolo d'Isola il settore terziario rappresenta una componente significativa dell'economia locale ed è prevalentemente orientato ai servizi alla persona e alle famiglie: sono presenti attività commerciali di vicinato (negozi al dettaglio, alimentari, bar e ristorazione), servizi artigianali e professionali, strutture sanitarie di base, studi tecnici e attività legate al benessere e allo sport. Terno d'Isola, in particolare, svolge anche una funzione di polo di servizio per l'area circostante, grazie alla presenza di una rete commerciale più articolata. Il contesto commerciale, pur non caratterizzato da grandi strutture, si integra con l'offerta dei comuni limitrofi, soddisfacendo la prossimità dei servizi, l'occupazione locale e un rapporto diretto e continuativo con i cittadini.

La rete infrastrutturale dei trasporti dei due Comuni è potenzialmente sviluppata (collegamenti



ferroviari, rete stradale, piste ciclopedonali), tuttavia soffre nella contingenza di progettualità non ancora attuate e di una gestione inefficace che ne pregiudicano la fruibilità.

I due Comuni presentano una popolazione numericamente differente (Chignolo circa 3400 abitanti, Terno circa 8000); dagli anni 2000 al 2010 hanno registrato un incremento della popolazione, molto più accentuato a Terno la cui densità abitativa è oggi tra le più alte della Lombardia, per poi stabilizzarsi.

Il contesto socio-economico è eterogeneo, caratterizzato da una forte presenza di operai e da una bassa percentuale di genitori laureati; elevata è la presenza di famiglie di origine straniera, molte delle quali evidenziano difficoltà a inserirsi nel tessuto socio economico cittadino. La forte immigrazione degli ultimi venticinque anni, unita a un certo ricambio demografico della popolazione, contribuisce al permanere di problemi di tenuta del tessuto sociale.

GLI STAKEHOLDER E LA COMUNITÀ EDUCANTE

I principali stakeholder presenti sul territorio sono quelli istituzionali: il Comune di Terno d'Isola, il Comune di Chignolo d'Isola, le biblioteche comunali e l'Azienda Isola – Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino (ente consortile che coordina servizi sociali, educativi, di mediazione culturale, sostegno alle famiglie, servizi socio-psico-pedagogici e politiche giovanili). Inoltre sono presenti Servizi territoriali e sociosanitari, Servizi educativi e sociali integrativi legati alla scuola.

La formazione educativa dei due Comuni è garantita, oltre che dai plessi che fanno parte dell'Istituto Comprensivo, dalla presenza di istituti educativi privati: asilo nido di Terno, asilo nido di Chignolo, scuola dell'infanzia paritaria di Chignolo. La continuità del percorso formativo nella scuola secondaria di secondo grado è garantita da un'ampia scelta di istituti dislocati nei paesi limitrofi e nella provincia.

Fondamentali portatori d'interesse sono, infine, le famiglie e i comitati genitori organizzati, che, attraverso organismi di partecipazione formale e informale, sostengono le progettualità della scuola e delle agenzie educative.

Il contesto socioculturale medio e medio-basso delle famiglie è comunque in grado di supportare la formazione sociale e civile della maggioranza degli alunni. Tale background dovrebbe incentivare e motivare al miglioramento dello status personale e in tal senso la scuola può rappresentare opportunità di crescita e formazione, anche in chiave di mobilità sociale. La maggioranza degli alunni si dimostra infatti disponibile ad accogliere le proposte formative dell'IC, che si attiva con progetti di accoglienza/protocolli specifici finalizzati al positivo inserimento del singolo alunno, in considerazione del vissuto personale; tuttavia per alcuni studenti, le cui famiglie vivono condizioni di disagio socio-economico anche grave, si rileva la carenza degli strumenti culturali indispensabili per sostenere adeguatamente il percorso formativo.

La presenza nei plessi di alunni provenienti da circa una trentina di Paesi stranieri europei ed extraeuropei offre occasione di scambio, incontro, conoscenza reciproca. D'altro canto i frequenti



trasferimenti delle famiglie nell'IC e la frequenza scolastica irregolare, in particolare degli alunni stranieri, con inserimenti posticipati rispetto alla data di inizio o con lunghi periodi di assenza nel corso dell'anno scolastico hanno effetti particolarmente negativi sulle competenze linguistiche e sull'integrazione.

Il 27,7% della popolazione scolastica ha Bisogni Educativi Speciali di vario tipo, per rispondere ai quali l'Istituto progetta percorsi personalizzati o individualizzati. Si segnala un aumento degli alunni con disturbi del comportamento e della condotta.

A supporto delle attività educative dell'Istituto Comprensivo intervengono vari soggetti.

Gli EE.LL. assicurano gli interventi di manutenzione e finanziano progetti di ampliamento dell'offerta formativa per il successo scolastico, il benessere personale, la crescita culturale, l'assistenza educativa; forniscono, inoltre, il materiale di facile consumo.

Associazioni e cooperative sono particolarmente significative all'interno della comunità educante e sono il sintomo dell'impegno attivo di molti cittadini a favore dell'integrazione e dello sviluppo positivo dei rapporti tra le persone. Lo scopo delle associazioni consiste soprattutto nel promuovere iniziative culturali, sociali e sportive ma oltre a questo forniscono materiali didattici e affiancano i docenti in progetti di ampliamento dell'offerta formativa attraverso laboratori artistici, attività sportive, educazione alla sicurezza, aiuto-compiti, progetti per la cittadinanza, pre e post-scuola. Alcuni gruppi di volontariato facilitano l'inclusione socio-culturale a favore delle famiglie e organizzano interventi di sostegno e di accompagnamento ai minori, anche in collaborazione con l'I.C.

Le Biblioteche e l'Associazione Promolsola intrattengono qualificanti rapporti di collaborazione per lo sviluppo di progetti culturali e artistici.

La Polizia locale, i Volontari della Protezione Civile e le locali Stazioni dei Carabinieri supportano la progettualità relativa all'ambito Sicurezza e Prevenzione.

I genitori collaborano per la realizzazione di progetti didattici e di eventi particolari e con le raccolte punti per l'implementazione delle strumentazioni tecnologiche. Le famiglie non sono state chiamate a partecipare al finanziamento di progetti e attività finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa ad eccezione delle visite e dei viaggi di istruzione.

La scuola aderisce a diverse reti di scopo e di ambito per promuovere l'inclusione, il benessere, l'educazione ambientale e la legalità, la lotta alla violenza e agli stereotipi di genere, la formazione del personale, l'internazionalizzazione.



CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

Istituto principale:

Istituto Comprensivo "Padre Cesare Albisetti"

Via dei Vignali, 15 – 24030 Terno d'Isola (BG)

Codice meccanografico I.C.: BGIC88100D

Telefono: 035 4940048

Fax: 035 4949672

Email: bgic88100d@istruzione.it

Pec: bgic88100d@pec.istruzione.it

Sito web: www.icternodisola.edu.it





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC88100D
Indirizzo	VIA DEI VIGNALI, 15 TERNO D'ISOLA 24030 TERNO D'ISOLA
Telefono	0354940048
Email	BGIC88100D@istruzione.it
Pec	bgic88100d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icternodisola.gov.it

Plessi

TERNO D'ISOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA88101A
Indirizzo	VIA DEI VIGNALI, 19 TERNO D'ISOLA 24030 TERNO D'ISOLA

"A. RONCALLI"CHIGNOLO D'ISOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE88101G
Indirizzo	VIA PICASSO, 7 CHIGNOLO D'ISOLA 24040 CHIGNOLO



	D'ISOLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	164

TERNO D'ISOLA "LYDIA G.CATTANEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE88102L
Indirizzo	VIA DEI VIGNALI,15 TERNO D'ISOLA 24030 TERNO D'ISOLA
Numero Classi	16
Totale Alunni	313

S.M.S."ALBISETTI" TERNO D'ISOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM88101E
Indirizzo	VIA CASOLINI, 5 TERNO D'ISOLA 24030 TERNO D'ISOLA
Numero Classi	11
Totale Alunni	219

S.M.S. CHIGNOLO D'ISOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM88102G
Indirizzo	VIA PICASSO 7 CHIGNOLO D'ISOLA 24040 CHIGNOLO D'ISOLA
Numero Classi	6
Totale Alunni	100



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	24
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	4
	Scienze	2
	STEM con collegamento Internet (T. e C.)	2
	Laboratorio di riciclo (Infanzia)	1
	Laboratorio pittorico (infanzia)	1
	Laboratorio Montessoriano (Infanzia)	1
	Laboratorio linguistico (infanzia)	1
	Laboratorio sensoriale (Primaria Terno)	1
	Laboratorio lettura (prim. T. e sec. C.)	2
	Laboratorio arte (sec. Chignolo)	1
Biblioteche	Classica	2
	Biblioteca comunale	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Auditorium comunale	1
Strutture sportive	Palestra	2



	Palestra comunale	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti in altre aule	48
	lab. mobili con carrelli 20 tablet/chromebook	12

Approfondimento

In tutti i plessi è stata implementata anche la rete WIRELESS.

Le aule sono collegate alla rete mediante LAN e sono tutte dotate di PC/notebook e LIM/videoproiettori con monitor interattivi touch.

Con fondi PON FESR è stato rifatto il cablaggio degli edifici; nella secondaria di Chignolo si è potenziata la connessione mediante segnale via radio (30 MB).

Nei plessi sono disponibili spazi per il lavoro a piccoli gruppi.

Grazie a finanziamenti specifici statali, sono state implementate le dotazioni strumentali (acquisto di tablet e Chromebook) e sono stati allestiti diversi laboratori mobili.

Sia a Chignolo sia a Terno è stata creata un'aula STEM che si aggiunge ai laboratori di informatica già esistenti.

Le strumentazioni tecnologiche obsolete vengono regolarmente sostituite o implementate grazie ai finanziamenti nazionali ed europei.

Con l'azione del PNRR Scuola 4.0 Classroom è stato possibile ripensare la didattica verso pratiche centrate sullo studente, personalizzate ed inclusive, che favoriscano l'apprendimento individuale, ma soprattutto il lavoro di ricerca collaborativo. L'istituzione scolastica ha realizzato 22 ambienti innovativi grazie alle nuove tecnologie, con aule fisse e ambienti di apprendimento di avvicendamento (rotazione) degli studenti, finalizzati a promuovere l'impegno attivo e partecipato, l'apprendimento cooperativo, l'interdisciplinarietà e la didattica per competenze.



Per realizzare le proposte progettuali sono state attivate collaborazioni con le realtà territoriali per l'utilizzo della Biblioteca comunale, dell'Auditorium comunale, della palestra comunale e del teatro dell'oratorio (solo per i concerti).

USO DEI LOCALI SCOLASTICI: alcuni locali scolastici possono essere messi a disposizione da parte dei Comuni ad altre realtà territoriali in orario extrascolastico.



Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	25



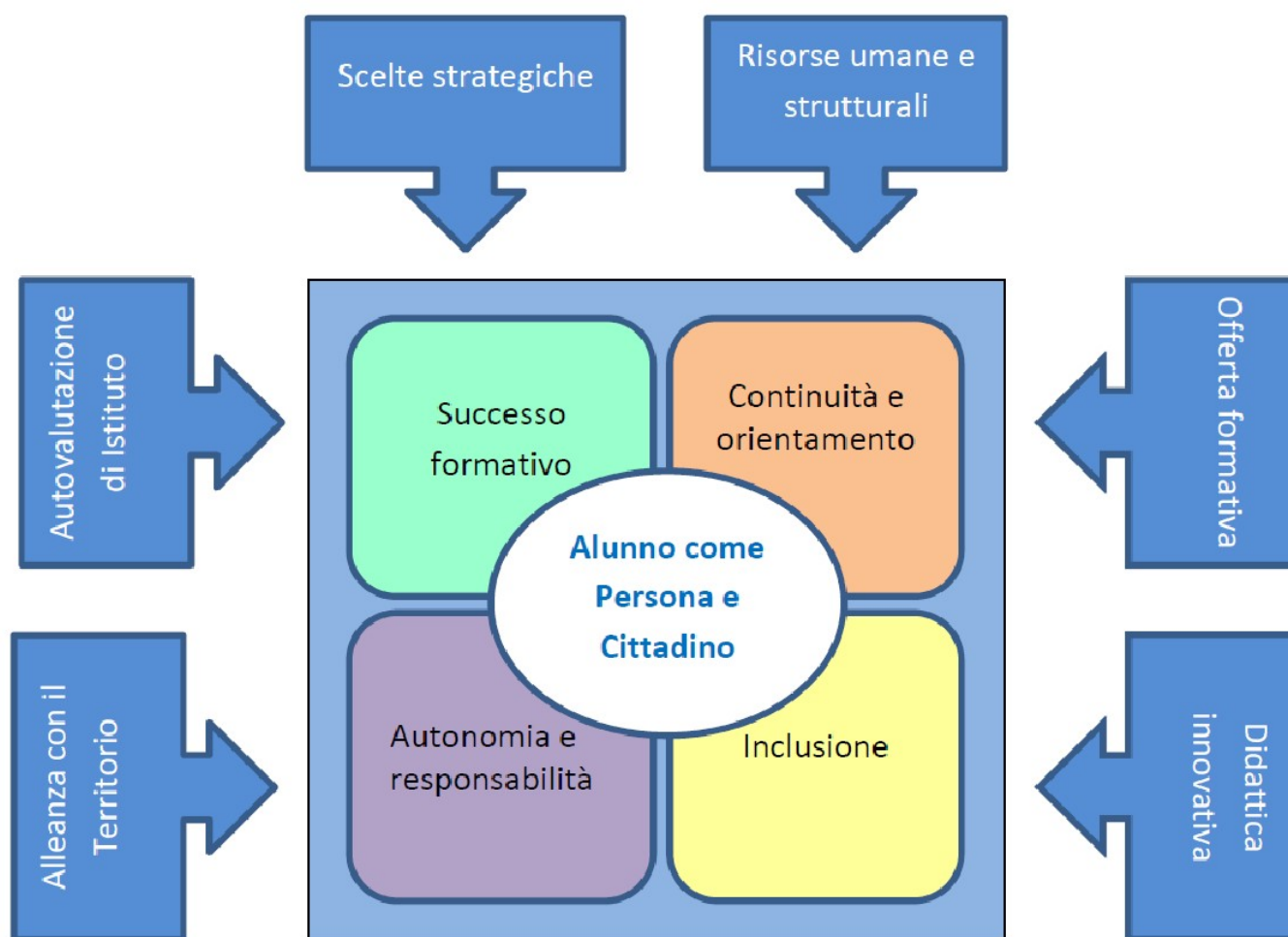
Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Padre Cesare Albisetti pone attenzione alla centralità dell'alunno, al suo benessere e alla sua crescita personale come cittadino del mondo, protagonista delle proprie scelte attraverso un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti della società.

La scuola ha il compito di stimolare e favorire il saper fare e il saper essere; attraverso percorsi verticali coerenti e la progettazione di ambienti accoglienti e inclusivi, essa si propone di coniugare equità ed eccellenza, pari opportunità e meriti individuali per promuovere il successo formativo, valorizzare le competenze di ognuno anche in chiave inclusiva e orientativa, prevenire e contrastare la dispersione scolastica, i pregiudizi e le discriminazioni, ponendo una particolare attenzione al benessere di tutti gli alunni. È una scuola strettamente legata al proprio territorio per il quale costituisce il punto di riferimento educativo, culturale e formativo coinvolgendo nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali.

Tenendo prioritariamente presenti i bisogni delle alunne e degli alunni, si favorisce l'aggiornamento degli insegnanti e la sperimentazione di metodologie didattiche sempre nuove, oltre a modalità comunicative e relazionali accoglienti e all'implementazione di ambienti flessibili per l'apprendimento, prevedendo percorsi didattico-disciplinari stimolanti e progetti coerenti ed effettuando scelte strategiche basate sull'analisi dei punti di forza e di debolezza finalizzata ad un continuo miglioramento.

Tali finalità si concretizzano nelle seguenti linee guida generali:



Fin dai primi anni del percorso formativo, la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento fornendo alle alunne e agli alunni l'occasione per conoscersi, per prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, per progettare il proprio cammino di vita.

Nello specifico il compito del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura in un orizzonte allargato alle culture altre con cui conviviamo. Il primo ciclo, nella sua articolazione di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, persegue efficacemente le finalità che gli sono assegnate nella misura in cui si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo.

È altresì compito di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile.



L'Istituto pone pertanto come obiettivi irrinunciabili la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire e che implicano l'impegno di elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i voti in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

- Mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia. -
- Mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali.

Traguardo

- Mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia per le classi quinte a livello di Istituto. -
- Mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia per le classi terze a livello di Istituto

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere il benessere nella comunità scolastica.

Traguardo

- Contenere entro il 20% la percentuale di alunni per ogni annualità in parallelo della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica. -
- Contenere entro il 25 % la percentuale degli insegnanti per ogni ordine che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Esiti scolastici: A CIASCUNO ... IL SUO**

Per migliorare il livello degli esiti scolastici in uscita, l'Istituto si propone di lavorare soprattutto sulle discipline STEAM, attraverso un approccio laboratoriale, promuovendo la realizzazione di UdA interdisciplinari. Parallelamente, il percorso intende favorire una più sistematica integrazione degli ambienti innovativi e delle dotazioni tecnologiche nella pratica didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare i voti in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

- Mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia. -
 - Mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia
-

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sperimentare il curricolo STEAM d'Istituto nelle classi filtro nei diversi ordini di



scuola.

○ Ambiente di apprendimento

Sistematizzare l'utilizzo degli ambienti innovativi e delle strumentazioni tecnologiche.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di UdA STEAM

Descrizione dell'attività	Progettare UdA con la realizzazione di un prodotto digitale e relativa rubrica di osservazione delle competenze nelle classi filtro (quarte primaria e terze secondaria).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FS Curricolo
Risultati attesi	Sperimentazione di un Curricolo STEAM d'Istituto integrato.

Attività prevista nel percorso: Inventario attrezzature digitali e calendario ambienti innovativi

Descrizione dell'attività	Realizzare un inventario digitale con le relative potenzialità e i possibili utilizzi per la mappatura degli ambienti innovativi e
---------------------------	--



delle relative strumentazioni.

Costruire un calendario digitale per l'utilizzo degli spazi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Team digitale

Risultati attesi

Promozione della condivisione di buone prassi e
dell'autoformazione in merito alle tecnologie didattiche
innovative attraverso l'implementazione di un archivio digitale
per favorire tracciabilità e condivisione di buone pratiche.

● Percorso n° 2: Prove standardizzate: **ALLARGARE LO SGUARDO**

Al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate, l'Istituto intende approfondire l'analisi critica e sistematica degli esiti, con particolare attenzione alle aree di maggiore fragilità. Anche sulla base delle evidenze rilevate, verranno attivate azioni mirate sia al consolidamento delle abilità di base per tutti gli studenti sia al potenziamento delle competenze degli alunni con più elevate potenzialità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali.

Traguardo

- Mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia per le classi quinte a livello di Istituto. - Mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia per le classi terze a livello di Istituto

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare le abilità di base per tutti gli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la collaborazione professionale tra i docenti.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di recupero



Descrizione dell'attività	Attivare percorsi di recupero: peer to peer, attività laboratoriali inclusive.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di classe
Risultati attesi	Recupero delle abilità di base degli studenti. Rinforzo dell'autostima e aumento della motivazione.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di potenziamento

Descrizione dell'attività	Attivare percorsi di potenziamento: giochi matematici, scacchi, brick education, potenziamento lingua inglese.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referente di modulo e coordinatore di classe
Risultati attesi	Rafforzamento delle competenze logico-matematiche, linguistiche, strategiche e di problem solving degli studenti.



Attività prevista nel percorso: Analisi critica risultati Invalsi

Descrizione dell'attività	Effettuare analisi condivise dei risultati delle prove standardizzate e progettare UdA mirate.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Gruppo Invalsi
Risultati attesi	Migliore comprensione dei livelli di apprendimento degli studenti. Progettazione di UdA mirate per colmare lacune o consolidare competenze.

● **Percorso n° 3: STAR BENE A SCUOLA**

Il percorso è orientato alla promozione del benessere e al miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica. Le azioni previste sono finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti, attraverso il sostegno al benessere individuale e collettivo e la valorizzazione di forme di partecipazione attiva alla vita della scuola. Parallelamente, sono promosse attività di formazione rivolte al personale docente, finalizzate al rafforzamento delle competenze professionali e all'aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso consapevole degli strumenti digitali. Il percorso prevede inoltre momenti strutturati di confronto tra i diversi ordini di scuola, con l'obiettivo di favorire la continuità educativa e l'allineamento delle pratiche didattiche.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere nella comunità scolastica.

Traguardo

-Contenere entro il 20% la percentuale di alunni per ogni annualità in parallelo della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica. -
Contenere entro il 25 % la percentuale degli insegnanti per ogni ordine che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare competenze sociali e civiche

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare il dialogo tra gli ordini di scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare le attività di formazione del personale per lo sviluppo delle



competenze professionali

Attività prevista nel percorso: Percorsi sul benessere e partecipazione attiva

Descrizione dell'attività	Realizzare percorsi sul benessere (Life Skills, Edugreen) e sulla partecipazione attiva degli studenti (assemblea di classe, CCR).
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referenti di modulo. Coordinatori di classe.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze sociali e civiche e della partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica. Incremento del benessere emotivo e relazionale e miglioramento del clima di classe. Maggiore senso di responsabilità, collaborazione e appartenenza alla comunità scolastica. Riduzione dei comportamenti problematici e maggiore consapevolezza civica e ambientale.



Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Descrizione dell'attività	Attivare corsi di formazione sulle dinamiche relazionali, gestione della classe, comunicazione, metodologie innovative, intelligenza artificiale.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigenza
Risultati attesi	Rafforzamento delle competenze professionali dei docenti in ambito relazionale, comunicativo e metodologico. Miglioramento della gestione della classe e del clima educativo. Maggiore utilizzo di metodologie didattiche innovative e di strumenti digitali, inclusa l'intelligenza artificiale, in modo consapevole e responsabile. Incremento della collaborazione e della condivisione di buone pratiche tra i docenti, con ricadute positive sulla qualità dell'insegnamento.

Attività prevista nel percorso: Dialogo tra gradi

Descrizione dell'attività	Organizzare incontri di confronto tra gradi sui risultati dei monitoraggi interni infanzia/primaria e primaria/secondaria.
Tempistica prevista per la	6/2026



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	F.S. Continuità

Rafforzamento del dialogo e della collaborazione tra i diversi ordini di scuola.

Maggiore continuità educativa e coerenza dei percorsi di insegnamento-apprendimento.

Risultati attesi

Condivisione sistematica dei risultati dei monitoraggi interni e delle strategie di miglioramento.

Migliore accompagnamento degli studenti nei passaggi tra infanzia, primaria e secondaria.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha avviato un percorso di innovazione volto al progressivo aggiornamento delle pratiche di insegnamento e apprendimento, con particolare attenzione alla didattica attiva, laboratoriale e interdisciplinare. Le azioni intraprese mirano a migliorare gli esiti scolastici, a sostenere lo sviluppo delle competenze chiave e a promuovere il benessere degli studenti, attraverso progetti di educazione ambientale, cittadinanza attiva, educazione alle relazioni, Service Learning, percorsi STEAM e interventi di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

Parallelamente, l'Istituto promuove lo sviluppo professionale dei docenti mediante percorsi di formazione orientati all'innovazione metodologica, alla valutazione per competenze, all'uso delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale e alla personalizzazione dei percorsi educativi. In tale quadro si colloca anche la progettazione di iniziative di mobilità Erasmus+, finalizzate al confronto con pratiche didattiche adottate in altri contesti educativi.

Sul piano organizzativo e infrastrutturale, l'Istituto ha effettuato investimenti per la realizzazione di ambienti di apprendimento attrezzati e ha introdotto alcune sperimentazioni, tra cui la settimana corta nella scuola secondaria e la rotazione degli studenti tra aule tematiche disciplinari. Tali scelte intendono favorire una gestione più funzionale del tempo scuola e degli spazi, nonché una maggiore coerenza tra organizzazione, metodologie didattiche e bisogni formativi degli studenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende innovare le pratiche di insegnamento e apprendimento attraverso la progettazione di ambienti di apprendimento flessibili e innovativi e attraverso una formazione mirata dei docenti. L'obiettivo è la realizzazione di percorsi didattici trasversali e interdisciplinari,



finalizzati al miglioramento degli esiti scolastici, allo sviluppo delle competenze chiave e al benessere psicofisico degli studenti.

In particolare, l'Istituto continuerà a promuovere le seguenti azioni e progettualità:

- progetti legati all'educazione ambientale e all'ecologia, finalizzati alla costruzione di una scuola sostenibile e consapevole;
- valorizzazione degli spazi di partecipazione democratica, attraverso l'assemblea di classe e il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva;
- percorsi di educazione all'affettività e alla gestione delle emozioni, in linea con l'approccio delle Life Skills;
- attività di Service Learning , volte a integrare l'apprendimento curricolare con esperienze di impegno civico e sociale;
- percorsi interdisciplinari nell'ambito delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica), finalizzati allo sviluppo del pensiero scientifico, creativo e computazionale attraverso metodologie attive quali il problem solving , il project-based learning , la didattica laboratoriale e l'integrazione tra saperi scientifici e umanistici.
- progettualità specifiche, quali il progetto INDACO per l'INDividuazione precoce degli Alunni Con segni predittivi di DSA e altri disturbi del neurosviluppo. È un progetto regionale per la costituzione della rete Scuola-UONPIA finalizzata all'individuazione precoce degli alunni a rischio di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o altri disturbi del neurosviluppo, attuazione di attività di potenziamento in ambito scolastico, invio mirato ai percorsi diagnostici presso le UONPIA.

In tutti i percorsi proposti, l'Istituto valorizzerà approcci metodologici di tipo cooperativo e una didattica attiva e laboratoriale, centrata sullo studente, capace di promuovere autonomia, responsabilità e partecipazione consapevole ai processi di apprendimento.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto intende promuovere in modo strutturato lo sviluppo professionale del personale docente attraverso l'attivazione di percorsi di formazione orientati all'innovazione didattica per il miglioramento degli esiti formativi e del benessere della comunità scolastica. In particolare, la



formazione sarà finalizzata all'acquisizione e al consolidamento di nuove competenze metodologiche e relazionali nei seguenti ambiti:

- gestione delle dinamiche relazionali;
- metacognizione e apprendimento consapevole;
- valutazione per competenze;
- utilizzo di pratiche didattiche innovative, con particolare riferimento alle TIC, alla scrittura creativa, al podcasting e al video editing;
- didattica delle discipline STEAM;
- utilizzo consapevole e critico dell'Intelligenza Artificiale;
- personalizzazione e inclusività dei percorsi di apprendimento.

In tale prospettiva, l'Istituto sta progettando una nuova candidatura al programma Erasmus+ KA1 per la mobilità dei docenti all'estero, finalizzata alla partecipazione a corsi di formazione strutturati e ad attività di job shadowing. Tali esperienze permetteranno ai docenti di acquisire e sperimentare metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione all'approccio STEAM, favorendo il trasferimento delle buone pratiche apprese nel contesto scolastico di appartenenza e contribuendo così al rinnovamento dell'offerta formativa e al miglioramento della qualità dell'insegnamento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto ha investito risorse economiche (PNRR, Edugreen, PNSD) per progettare e realizzare ambienti didattici innovativi (aule STEM, laboratori di musica, arte, linguistici, spazi multifunzionali/relax) che verranno utilizzati in maniera più sistematica e organizzata.

L'istituto ha anche avviato la sperimentazione delle aule tematiche disciplinari nella scuola secondaria di Chignolo d'Isola, introducendo un modello organizzativo innovativo che prevede la rotazione degli alunni tra ambienti di apprendimento dedicati alle diverse discipline.

Ogni aula è progettata e allestita in funzione delle specificità disciplinari, con materiali,



strumenti e supporti didattici mirati, al fine di rendere lo spazio parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. Tale organizzazione favorisce una didattica più laboratoriale, attiva e inclusiva, stimolando la motivazione, la partecipazione e il senso di responsabilità degli studenti.

La rotazione degli alunni contribuisce a sviluppare competenze trasversali quali autonomia, organizzazione e rispetto delle regole condivise, promuovendo al contempo una maggiore attenzione al benessere e alla qualità dell'esperienza scolastica. La sperimentazione si inserisce in un più ampio percorso di innovazione metodologica e organizzativa, orientato al miglioramento continuo dell'offerta formativa e alla valorizzazione degli ambienti di apprendimento.

○ **ORGANIZZAZIONE ORARIA (uniformazione struttura oraria I.C.)**

Nell'a.s. 2025-26 l'istituto ha adottato la settimana corta anche nella scuola secondaria, con articolazione delle lezioni dal lunedì al venerdì, nel pieno rispetto del monte ore annuale previsto dalla normativa vigente.

Tale scelta, assunta nell'esercizio dell'autonomia scolastica e formalizzata nel PTOF, rappresenta un'innovazione organizzativa e pedagogica significativa ed è motivata dall'esigenza di migliorare la qualità del tempo scuola, riducendo la frammentazione delle attività e favorendo una didattica più intenzionale ed efficace, con positive ricadute su motivazione e risultati di apprendimento degli studenti.

La concentrazione dell'orario su cinque giorni contribuisce al benessere psicofisico degli alunni, consentendo un migliore equilibrio tra studio, riposo e vita familiare e sociale, e favorisce al contempo una gestione più razionale delle risorse e dei servizi dell'istituto, configurando un modello organizzativo innovativo e sensibile ai bisogni formativi del territorio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Building a STEM mindset: how to prepare for the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'IC Albisetti, esteso su due comuni e composto da una scuola dell'infanzia, due scuole primarie e due scuole secondarie di II grado, da anni sta conducendo una riflessione in materia di didattica, partendo dalla constatazione che le sfide educative poste dalla complessità crescente del contesto nel quale crescono i bambini/ragazzi della fascia di età 3/14 anni possono essere affrontate solo attraverso un cambio di paradigma, che consenta di passare da una scuola basata sulla trasmissione di saperi ad una più focalizzata sullo sviluppo di competenze. L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. In tale ottica, il presente progetto ambisce a trasformare e arricchire l'ambiente educativo del nostro Istituto Comprensivo attraverso due principali direzioni strategiche. 1) I percorsi destinati agli alunni della scuola dell'infanzia,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

primaria e secondaria avranno come obiettivo fondamentale quello di sviluppare le competenze STEM e linguistiche degli studenti dell'istituto, mirando allo sviluppo di competenze fondamentali come il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività, indispensabili per la formazione dei futuri cittadini, e garantendo pari opportunità e parità di genere. Per gli alunni della scuola secondaria sono previsti inoltre dei percorsi di orientamento agli studi e alle carriere STEM, in cui si prevede anche il coinvolgimento delle famiglie. 2) I percorsi destinati ai docenti avranno durata annuale e potenzieranno sia le competenze linguistiche dei docenti sia quelle metodologiche per l'insegnamento della lingua italiana L2 per gli stranieri. Quest'approccio mira a garantire un'istruzione di qualità elevata, con una prospettiva multidisciplinare inclusiva e avanzata. In sintesi, il progetto mira a una trasformazione profonda del nostro Istituto Comprensivo, offrendo un'educazione all'avanguardia e inclusiva, preparando gli studenti a navigare con competenza e consapevolezza nel mondo moderno.

Importo del finanziamento

€ 100.992,15

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
--------------------	-----------------	------------------	---------------------

insegnanti			
------------	--	--	--



Aspetti generali

L'offerta formativa proposta dall'istituto intende configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione; una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del piano; una scuola che tiene conto della centralità dello studente nei processi di apprendimento/insegnamento e ha cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno.

I progetti e le attività a cui viene data priorità sono pertanto relativi a:

- potenziamento delle competenze matematiche e STEM
- potenziamento delle competenze multilinguistiche
- potenziamento della competenza alfabetico-funzionale
- potenziamento della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (storia, musica)
- potenziamento della competenza sociale e civica (cittadinanza e costituzione, sviluppo sostenibile)
- potenziamento del benessere delle alunne e degli alunni;
- successo formativo e inclusione

Nell'a.s. 2025-2026 verranno attivati i progetti sintetizzati nella tabella consultabile al seguente link: [Tabella sintesi progetti annuali](#).

I progetti, raggruppati per aree di riferimento, sono descritti nel paragrafo "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa".



Insegnamenti e quadri orario

TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TERNO D'ISOLA BGAA88101A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "A. RONCALLI"CHIGNOLO D'ISOLA BGEE88101G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERNO D'ISOLA "LYDIA G.CATTANEO BGEE88102L

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S."ALBISETTI" TERNO D'ISOLA
BGMM88101E - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. CHIGNOLO D'ISOLA BGMM88102G -



Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola primaria e scuola secondaria di I grado: 33 ore annuali.



Approfondimento

Scuola dell'Infanzia (Codice meccanografico: BGAA88101A)

Tempo scuola: 40 ore settimanali o 25 ore settimanali

	40 ORE SETTIMANALI	25 ORE SETTIMANALI
Entrata	dalle 08.30 alle 08.45	dalle 08.30 alle 08.45
Uscita	dalle 16.15 alle 16.30	dalle 13.15 alle 13.30

Scuola Primaria

Chignolo d'Isola (Codice meccanografico: BGEE88101G)

Terno d'Isola (Codice meccanografico: BGEE88102L)

Tempo scuola dall'a.s. 2025/26: 28 ore settimanali a settimana corta con 4 pomeriggi da lunedì a giovedì (in classe quarta e quinta diventano 29 ore settimanali comprese due ore di ed. fisica).

Settimana corta classi 1 ^a -2 ^a -3 ^a	Mattino	Pomeriggio
Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì	08.30-12.30	14.00-16.00
Venerdì	08.30-12.30	/
Settimana corta classi 4 ^a e 5 ^a		
Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì	08.30-12.30	14.00-16.00
Venerdì	08.30-13.30	/

Nell'a.s. 2025/26 iniziano solo le prime, le altre classi proseguono a 27/29 ore, oppure 30 ore settimanali, in base alla scelta effettuata in ingresso, fino a esaurimento nell'a.s. 2028/29.



Monte ore discipline

Discipline	1^	2^	3^	4^	5^
	28h	28h	28h	29h	29h
Italiano	9	7	7	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	7	7	6	7	7
Storia, geografia e scienze	6	6	6	6	6
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	2	2
Tecnologia	/	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2

Scuola Secondaria

La Scuola Secondaria di 1° grado prevede il modello orario a 30 ore settimanali da lunedì a venerdì.

A Terno d'Isola è attivo il percorso musicale, che prevede 33 ore settimanali - con 3 lezioni in orario pomeridiano da definire sulla base dello strumento studiato e da distribuire nell'arco dei 5 giorni. Gli strumenti musicali insegnati sono i seguenti: pianoforte, clarinetto, saxofono, tromba, trombone, corno francese, chitarra classica e flauto traverso.

Scuola Secondaria di I grado di Chignolo d'Isola (Codice meccanografico BGMM88102G)

Tempo scuola: 30 ore settimanali

Da lunedì a venerdì

08.00-14.00

Scuola Secondaria di I grado di Terno d'Isola (Codice meccanografico BGMM88101E)



Tempo scuola: 30 ore settimanali

Da lunedì a venerdì	08.00-14.00
---------------------	-------------

Indirizzo musicale: 33 ore settimanali

Da lunedì a venerdì	08.00-14.00
Da lunedì a venerdì: lezioni di strumento	3 lezioni distribuite nell'arco dei 5 giorni in orario pomeridiano concordato con i docenti



Curricolo di Istituto

TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE

Con riferimento alle "Indicazioni nazionali per il primo ciclo" del 2012, integrate dal Documento del febbraio 2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", negli ultimi anni tutti i docenti della Primaria e della Secondaria, lavorando per ambito disciplinare, hanno definito il percorso disciplinare verticale declinato in conoscenze, abilità e competenze che lo studente deve conseguire al termine di ciascun anno scolastico. Tale documento, integrato dal Curricolo di Educazione Civica, garantisce l'uniformità dell'offerta didattica nei diversi plessi dell'Istituto e costituisce la base per l'elaborazione delle programmazioni annuali.



Elementi qualificanti del curricolo verticale

Il curricolo verticale nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo, dalla Scuola dell'Infanzia alla secondaria, attraverso il quale sviluppare e organizzare la didattica per concorrere allo sviluppo dell'identità degli alunni. Affinché sia possibile realizzare tale processo formativo è importante evitare frammentazioni e ripetitività del sapere, facilitando il più possibile il raccordo tra i diversi ordini di scuola.

Per ogni disciplina e per ogni classe sono stati quindi elaborati profili di competenza articolati su quattro livelli che costituiscono il punto di riferimento sia in fase di programmazione sia in fase di valutazione.

L'Istituto ha inoltre avviato la sperimentazione di un curricolo STEAM integrato, finalizzato a promuovere lo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e artistiche, nonché l'integrazione delle STEAM con le competenze culturali, personali e sociali e l'uso delle tecnologie digitali secondo il modello Dig.Comp.Edu.



I documenti sono disponibili ai seguenti link:

[Curricolo verticale di Arte e Immagine](#)

[Curricolo verticale di Educazione fisica](#)

[Curricolo verticale di Geografia](#)

[Curricolo verticale di Inglese](#)

[Curricolo verticale di Italiano](#)

[Curricolo verticale di Matematica](#)

[Curricolo verticale di Musica](#)

[Curricolo verticale di Religione cattolica](#)

[Curricolo verticale di Scienze](#)

[Curricolo verticale di Spagnolo](#)

[Curricolo verticale di Storia](#)

[Curricolo verticale di Tecnologia](#)

[Curricolo STEAM integrato](#)

Curricolo verticale per competenze

L'Istituto ha elaborato, inoltre, il curricolo verticale per competenze. Tale documento, predisposto sulla base delle "Raccomandazioni europee sulle competenze chiave" del 2006 e del 2018, costituisce la base di riferimento per la programmazione di attività finalizzate al raggiungimento delle competenze declinate come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti (disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni).

Il documento è disponibile al seguente link: [Curricolo per competenze](#).

Curricolo verticale di Educazione civica

L'Istituto Comprensivo promuove da sempre, per gli alunni dai tre ai quattordici anni, l'acquisizione di competenze di cittadinanza sociali e civiche, volte a favorire la formazione graduale dell'uomo e del cittadino.

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica, per un minimo di 33 ore annue, assumendo a riferimento i tre nuclei fondanti: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.



Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, l'IC di Terno d'Isola ha aggiornato i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica, individuando propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento.

Nell'anno scolastico 2024/2025, il curricolo di educazione civica è stato revisionato e si riferisce a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dalle Nuove Linee Guida (settembre 2024) che hanno sostituito le precedenti.

Il fondamento del nuovo Curricolo di educazione civica è la conoscenza della Costituzione (primo nucleo tematico), nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali, da cui scaturiscono i valori di solidarietà, di libertà, di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, la necessità del rispetto delle regole ma anche l'importanza del volontariato e della cittadinanza attiva.

Per quanto riguarda il secondo nucleo tematico "Sviluppo economico e sostenibilità", sono stati introdotti i concetti di sviluppo e di crescita e la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale del proprio territorio e dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale sono presenti sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze; rientra infine in questo nucleo l'educazione finanziaria e l'importanza del risparmio come tutela del patrimonio privato.

Il terzo nucleo tematico è costituito da tutte le attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso le quali si insegna agli studenti a selezionare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri nel web, a mettere in atto comportamenti di tutela della privacy e dei propri dati e identità personale, a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate, a prevenire e contrastare forme di cyberbullismo.



Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

L'educazione civica non è infatti un sistema chiuso di regole e disposizioni, ma una delicata e fondante esperienza di vita, che l'allievo mette in comune con il gruppo dei pari, con gli adulti e con la società tutta. L'educazione civica permea e ispira tutta la programmazione scolastica per una formazione che va oltre il tempo-scuola, ed è rivolta al futuro del nostro Paese.

In tutte le classi dell'Istituto si effettuano almeno 33 ore annuali di educazione civica.

Il curriculum di educazione civica della scuola primaria è disponibile al seguente link: [curricolo educazione civica scuola primaria](#).

Il curriculum di educazione civica della scuola secondaria è disponibile al seguente link: [curricolo educazione civica scuola secondaria](#).

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE "IO PICCOLO CITTADINO"

- La Nuove Linee guida per l'educazione civica all'articolo 2 prevedono di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia, particolarmente "adatta" a perseguire le finalità dell'educazione civica. La proposta ai bambini e alle bambine è di tipo esperienziale, di lavoro attivo, attività partecipate e fortemente contestualizzate nell'esperienza; le routine e le proposte didattiche sono la base; i campi di esperienza sono fortemente integrati; c'è ampia attenzione allo sviluppo di competenze di corretta convivenza e buona socialità.

La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata. I campi di esperienza mettono al centro dell'apprendimento l'operare dei bambini, la loro corporeità, le azioni, i linguaggi. I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che



diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale. Le proposte didattiche saranno indirizzate alla graduale consapevolezza della identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Contenuti:

- Significato della regola, diritti e doveri.
- Principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.
- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali.
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.
- Principali simboli identitari della nazione italiana.
- Segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

○ SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ "IO E L'AMBIENTE CHE MI CIRCONDA"

- Essere buoni cittadini è un valore cardine per costruire la società del futuro e sin da piccoli lo si può imparare. Saper valorizzare e saper rispettare ciò che ci circonda è l'obiettivo prioritario dell'educazione civica che dalla scuola dell'infanzia si estende agli altri gradi scolastici. Percorsi che aiutano a far crescere cittadini consapevoli e maturi, bambini e bambine educati attraverso esperienze dirette di "apprendistato" di abitudini e consuetudini; si impara dall'esempio e dall'esperienza vissuta per riconoscere e consolidare i valori del vivere civile, essenziali per il benessere di tutti. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini e le bambine potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



Contenuti:

- Regole basilari per la raccolta differenziata.
- Pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi.
- Patrimonio ambientale e culturale della nostra città.
- Usi e costumi del proprio territorio, del paese e di altri paesi.
- Comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE: "MI TUFFO NEL WEB"

- I bambini e le bambine ogni giorno sono in contatto con il mondo virtuale. Un costante



approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici. Giochi e attività mirate aiuteranno a richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo della tecnologia. Un'opportunità in progressione in base all'età e alle esperienze.

Contenuti:

- Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.
- Il computer e i suoi usi.
- Strumenti di comunicazione e i suoi usi.
- Il paese di internet: prime regole base da imparare e rispettare, opportunità e eventuali rischi connessi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Potenziamento lingua inglese (Ket)

Percorso di 17 ore in orario extrascolastico di potenziamento di lingua inglese di livello A2 per un gruppo misto di alunni delle classi terze della scuola Secondaria di Terno e Chignolo selezionati sulla base del profitto. Possibilità di certificazione finale Ket (a carico delle famiglie).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Building a STEM mindset: how to prepare for the future

○ Attività n° 2: Potenziamento lingua inglese (Movers)

Percorso di 17 ore in orario extrascolastico di potenziamento di lingua inglese livello A1 per un gruppo di alunni delle classi quinte della scuola Primaria di Terno selezionati sulla base del profitto. Possibilità di certificazione finale Movers (a carico delle famiglie).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Building a STEM mindset: how to prepare for the future

○ Attività n° 3: Potenziamento lingua inglese e spagnola

L'IC organizza attività di potenziamento delle competenze plurilinguistiche (inglese e spagnolo) attraverso lezioni con insegnanti madrelingua nelle classi terze, quarte, quinte primaria (solo inglese) e prima, seconda, terza secondaria (inglese e spagnolo).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 4: Progetto Il sogno olimpico

Lo scambio culturale e internazionale tra l'Istituto Padre Cesare Albisetti e una scuola di Olimpia mira a costruire un ponte culturale e formativo tra le scuole di due Paesi legati dalla storia olimpica: la Grecia, culla delle Olimpiadi antiche, e l'Italia, ospitante delle Olimpiadi Invernali del 2026. Il progetto si rivolge a studenti delle scuole secondarie di primo grado e ha l'obiettivo di promuovere valori olimpici, educazione interculturale, cittadinanza europea e collaborazione internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Candidatura al programma Erasmus+ KA1

L'Istituto sta progettando una nuova candidatura al programma Erasmus+ KA1 per la mobilità dei docenti all'estero, finalizzata alla partecipazione a corsi di formazione strutturati e ad attività di job shadowing. Tali esperienze permetteranno ai docenti di acquisire e sperimentare metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione all'approccio STEAM, favorendo il trasferimento delle buone pratiche apprese nel contesto scolastico di appartenenza e contribuendo così al rinnovamento dell'offerta formativa e al



miglioramento della qualità dell'insegnamento.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Alla scoperta della logica attraverso le routine quotidiane (SCUOLA DELL'INFANZIA)

L'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, ecc. sono azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Elaborare una prima "organizzazione fisica" del mondo esterno
- Familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche

○ **Azione n° 2: Alla scoperta del mondo attraverso le STEM (SCUOLA PRIMARIA)**

Esplorazione di ambienti di vita naturali, artificiali e sociali per assimilare concetti matematici, scientifici, tecnologici attraverso esperienze dirette e concrete che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi.

Sperimentazione di attività che incoraggino fantasia e creatività per trasformare la didattica frontale in didattica attiva e personalizzata evitando azioni stereotipate e meccaniche.

Ricerca autonoma di soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, per sviluppare le abilità organizzative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Ricercare soluzioni originali a situazioni problematiche

○ **Azione n° 3: Lettura del mondo attraverso le STEM (SCUOLA SECONDARIA)**

Attività laboratoriali per esplorare i fenomeni con approccio scientifico/matematico al fine di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze di problem solving
- Formulare argomentazioni basate su prove scientifiche



Moduli di orientamento formativo

TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I:**

In linea con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, all'interno del modulo di orientamento formativo sono previste attività organizzate secondo le diverse fasi evolutive della crescita, in un'ottica di apprendimento costante e completo.

Il curriculum di orientamento prevede per la classe prima lo svolgimento di attività strutturate che coinvolgano gli alunni nel percorso di conoscenza di sé, delle proprie abilità e delle proprie attitudini. Nelle fasi iniziali il percorso è finalizzato a favorire un inserimento consapevole e sereno nel nuovo ordine di scuola, sostenendo lo sviluppo personale e promuovendo l'autonomia. Fondamentale risulta anche la riflessione sul proprio stile cognitivo e sul metodo di studio, competenze che, per essere sviluppate, necessitano del coinvolgimento di tutti i docenti delle discipline curriculari.

Le attività del modulo includono percorsi laboratoriali di didattica innovativa (con specifico riferimento alle competenze STEM), proposte culturali e progetti trasversali quali la ricerca storica presso Fondazione Dalmine, l'approfondimento degli elementi di interesse culturale e artistico della visita d'istruzione, le azioni orientate al benessere psicofisico, le attività motorie e sportive, le iniziative di educazione civica e alla cittadinanza attiva. Sono possibili inoltre incontri singoli, di carattere supportivo e orientativo, con lo Sportello d'ascolto, finalizzati a favorire il benessere emotivo e relazionale degli studenti, a sostenere la gestione delle difficoltà personali e scolastiche e a promuovere una maggiore



consapevolezza di sé e delle proprie risorse nel percorso di crescita e di orientamento.

Gli obiettivi delle attività proposte prevedono il consolidamento delle basi dell'e-portfolio dello studente e il rinforzo della sua consapevolezza metacognitiva.

Per l'analisi dettagliata del curricolo di orientamento si rimanda al documento integrale, declinato a partire dalla scuola dell'infanzia fino al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, consultabile al seguente link: [curricolo orientamento](#).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività didattiche interdisciplinari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II:

In linea con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, all'interno del modulo



di orientamento formativo sono previste attività organizzate secondo le diverse fasi evolutive della crescita, in un'ottica di apprendimento costante e completo.

Il curriculum di orientamento prevede per la classe seconda lo svolgimento di attività strutturate che coinvolgano gli alunni nel percorso, già iniziato l'anno precedente, di conoscenza di sé, delle proprie abilità e delle proprie attitudini. Nell'ottica di costruzione del proprio e-portfolio, si propongono da parte di tutti i docenti curricolari svariate attività che contribuiscano a formare la personalità dell'alunno e che ne sviluppino le abilità e le competenze. Si prevede l'attuazione di alcuni progetti che sono finalizzati a esplorare le proprie competenze trasversali, quali il Progetto teatro, la ricerca storica con l'intervento di Fondazione Dalmine, l'approfondimento degli elementi di interesse culturale e artistico della visita d'istruzione e le attività di tutoraggio proposte per favorire la formazione in ambito STEM. Sono possibili inoltre incontri singoli, di carattere supportivo e orientativo, con lo Sportello d'ascolto, finalizzati a favorire il benessere emotivo e relazionale degli studenti, a sostenere la gestione delle difficoltà personali e scolastiche e a promuovere una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie risorse nel percorso di crescita e di orientamento.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, è prevista anche l'adesione al progetto Atlante delle Scelte e l'avvio del percorso con la creazione degli account personali di ogni alunno e la conoscenza della piattaforma. Il percorso prevede una prima fase di conoscenza e autovalutazione delle proprie capacità, abilità e attitudini (Lo sguardo su di sé) e una seconda fase di conoscenza del mondo del lavoro e delle possibilità lavorative che circondano la realtà abitativa e sociale del luogo in cui gli alunni vivono.

Per l'analisi dettagliata del curriculum di orientamento si rimanda al documento integrale, declinato a partire dalla scuola dell'infanzia fino al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, consultabile al seguente link: [curricolo orientamento](#).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività didattiche interdisciplinari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III:

In linea con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, all'interno del modulo di orientamento formativo sono previste attività organizzate secondo le diverse fasi evolutive della crescita, in un'ottica di apprendimento costante e completo.

Il curriculum di orientamento prevede per la classe terza lo svolgimento di attività strutturate che supportino gli alunni nella parte più articolata del percorso orientativo, che comprende non solo attività riguardanti il rafforzamento della conoscenza di sé, delle proprie abilità e delle proprie attitudini, ma anche l'analisi delle offerte formative adeguate alle proprie competenze. Si propongono da parte di tutti i docenti curricolari svariate attività che possano rientrare nell'e-portfolio dello studente, in particolare con l'obiettivo di rafforzare il suo senso di responsabilità e la capacità di scegliere con consapevolezza il percorso formativo adatto. Si prevede l'attuazione di alcuni progetti che sono finalizzati a esplorare le proprie competenze trasversali, come la ricerca storica con l'intervento di Fondazione Dalmine, l'approfondimento dei contenuti culturali e artistici che saranno oggetto della visita di istruzione, iniziative di continuità e partecipazione responsabile alla vita scolastica.



Sono possibili inoltre incontri singoli, di carattere supportivo e orientativo, con lo Sportello d'ascolto, finalizzati a favorire il benessere emotivo e relazionale degli studenti, a sostenere la gestione delle difficoltà personali e scolastiche e a promuovere una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie risorse nel percorso di crescita e di orientamento.

A supporto del percorso, si aggiunge il completamento del progetto di Atlante delle Scelte con l'ultima parte, lo "Sguardo sulla Scuola", e l'uso del software Sorprendo per lo svolgimento di test attitudinali e orientativi. Nel corso dell'anno, nei mesi di novembre e dicembre, sono organizzati interventi nelle classi terze con i docenti referenti per l'orientamento di alcune scuole secondarie di secondo grado di Bergamo e della provincia, selezionate al fine di offrire agli alunni una panoramica dell'offerta formativa territoriale il più possibile chiara, articolata e diversificata; in alternativa o in integrazione a tali interventi, è prevista la partecipazione degli studenti alla fiera dell'orientamento, quale ulteriore occasione di informazione e confronto diretto con le diverse realtà scolastiche.

Le attività proposte sono finalizzate a guidare lo studente verso la scelta della scuola superiore e concorrono alla formulazione, da parte del Consiglio di Classe, del consiglio orientativo che tenga conto delle competenze, delle attitudini e delle aspirazioni di ciascun alunno al termine del suo percorso orientativo triennale.

Per l'analisi dettagliata del curriculum di orientamento si rimanda al documento integrale, declinato a partire dalla scuola dell'infanzia fino al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, consultabile al seguente link: [curricolo orientamento](#).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività didattiche interdisciplinari



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● 1. POTENZIAMENTO COMPETENZE MATEMATICHE E STEM

L'Istituto realizza un insieme strutturato di attività di potenziamento della matematica, rivolte a diversi ordini di scuola, finalizzate allo sviluppo delle competenze logico-matematiche, del problem solving e del pensiero strategico. Le iniziative comprendono percorsi ludico-didattici con l'uso dei mattoncini Lego (Brick Education), lezioni di scacchi, partecipazione a giochi matematici e interventi precoci per il potenziamento delle abilità di conteggio secondo il metodo Bortolato. Le attività promuovono, oltre alle competenze disciplinari, competenze trasversali quali collaborazione, autonomia, metacognizione e valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i voti in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

- Mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia.
 - Mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia
-



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali.

Traguardo

- Mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia per le classi quinte a livello di Istituto. - Mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia per le classi terze a livello di Istituto

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche. - Valorizzazione delle eccellenze. - Attivazione e potenziamento delle procedure logico-mentali di problem-solving. - Recupero di competenze matematiche di base attraverso la didattica laboratoriale e l'approccio ludico. - Miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate.

Destinatari

Risorse professionali

Gruppi classe

Esperto esterno e/o insegnante di classe formato

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

STEM con collegamento Internet (T. e C.)

Laboratorio Montessoriano (Infanzia)

Aule

Aula generica



● 2. POTENZIAMENTO COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

L'Istituto promuove attività di potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere, rivolte agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. I percorsi, condotti anche da docenti madrelingua, sono finalizzati a sviluppare le abilità comunicative orali e scritte, con particolare attenzione alla partecipazione attiva alla conversazione e al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (Cambridge Movers e KET).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i voti in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

- Mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia.
- Mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia



Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali in L2. - Acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto tra la propria e le altrui culture. - Flessibilità cognitiva che permette di favorire un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze. - Arricchimento del patrimonio linguistico in una dimensione di cittadinanza europea e di confronto interculturale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esperto esterno e/o insegnante di classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● 3. POTENZIAMENTO COMPETENZA ALFABETICO-FUNZIONALE

L'Istituto realizza un insieme di iniziative volte alla promozione della lettura, della scrittura e dell'espressione creativa, in collaborazione con la biblioteca e altri enti culturali. Le attività comprendono laboratori di narrazione, progetti espressivi e teatrali, partecipazione a concorsi di scrittura e produzione video, percorsi di educazione alle emozioni attraverso il gioco e il movimento, nonché adesione a campagne nazionali di promozione del libro e della lettura. Tali esperienze mirano a sviluppare competenze linguistiche, comunicative, espressive e socio-emotive, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i voti in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

- Mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia. -
- Mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali.

Traguardo

- Mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia per le classi quinte a livello di Istituto. -
- Mantenere entro il 5% lo scarto dei livelli 1+2 e 5 in italiano e matematica rispetto alla Lombardia per le classi terze a livello di Istituto



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere nella comunità scolastica.

Traguardo

-Contenere entro il 20% la percentuale di alunni per ogni annualità in parallelo della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica. -
Contenere entro il 25 % la percentuale degli insegnanti per ogni ordine che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole.

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze comunicative in L1. - Sviluppo delle competenze di base. - Promozione della lettura. - Arricchimento del patrimonio lessicale. - Miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate. - Miglioramento del benessere a scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperto esterno e/o insegnante di classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio Montessoriano (Infanzia)
	Laboratorio linguistico (infanzia)
	Laboratorio lettura (prim. T. e sec. C.)
Biblioteche	Biblioteca comunale
Aule	Aula generica



● 4. POTENZIAMENTO STORICO

L'Istituto propone attività finalizzate allo sviluppo delle competenze storiche attraverso l'apprendimento della metodologia di ricerca, l'analisi e l'interpretazione delle fonti e il confronto tra passato e presente. I percorsi, rivolti alla scuola primaria e secondaria di I grado, comprendono laboratori specialistici con enti culturali e momenti di narrazione e testimonianza diretta, favorendo la comprensione dei cambiamenti storici, la valutazione dell'attendibilità delle fonti e la costruzione della memoria collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i voti in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

- Mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia. -
 - Mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia
-



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere nella comunità scolastica.

Traguardo

-Contenere entro il 20% la percentuale di alunni per ogni annualità in parallelo della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica. -
Contenere entro il 25 % la percentuale degli insegnanti per ogni ordine che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole.

Risultati attesi

- Promozione delle competenze di consapevolezza ed espressione culturale. - Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● **5. POTENZIAMENTO MUSICALE**

L'Istituto, che si caratterizza per la presenza dell'indirizzo musicale alla scuola secondaria, attua un articolato piano di potenziamento delle competenze musicali rivolto agli alunni della scuola



dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, valorizzando sia la quota oraria disponibile sia l'organico dell'autonomia. Le attività comprendono percorsi di avviamento e pratica strumentale, ampliamento dell'offerta del corso musicale, esperienze performative, partecipazione a concorsi, azioni di orientamento verso il liceo musicale e progetti musicali finalizzati allo sviluppo di ascolto, attenzione e concentrazione. Il percorso favorisce l'espressione personale, la collaborazione e la valorizzazione dei talenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i voti in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

- Mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia. -
- Mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze musicali. - Promozione dell'interesse per l'espressione artistico-musicale. - Utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche in funzione inclusiva.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Auditorium comunale
	Aula generica

● 6. COMPETENZA SOCIALE E CIVICA: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'Istituto realizza un ampio insieme di attività di educazione alla cittadinanza finalizzate a promuovere i valori democratici, i principi della Costituzione italiana e una cultura della legalità, del rispetto delle regole e della convivenza civile. I percorsi, differenziati per ordine di scuola, favoriscono la partecipazione attiva degli studenti alla vita democratica, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, l'educazione alla memoria, alla solidarietà, all'inclusione e alla sostenibilità, anche attraverso collaborazioni con il territorio, le istituzioni e le associazioni. Le attività comprendono esperienze di rappresentanza, giornate tematiche, commemorazioni civili, progetti di volontariato e service learning, educazione stradale e iniziative inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere nella comunità scolastica.

Traguardo

- Contenere entro il 20% la percentuale di alunni per ogni annualità in parallelo della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica. -
- Contenere entro il 25 % la percentuale degli insegnanti per ogni ordine che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva, responsabile, solidale che si manifestano attraverso un comportamento corretto e responsabile anche in caso di emergenza.
- Promozione e consolidamento della consapevolezza che la legalità è il fondamento della convivenza civile e le diverse educazioni sono ambiti interdipendenti in quanto aspetti di una realtà unica che abbraccia la vita dell'individuo in modo completo e continuo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e/o insegnante di classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Auditorium comunale
	Aula generica

● 7. COMPETENZA SOCIALE E CIVICA: BENESSERE PERSONALE, ALIMENTAZIONE E SALUTE

L'Istituto promuove progetti educativi finalizzati a rafforzare la consapevolezza del rapporto tra persona, ambiente e salute, favorendo l'adozione di stili di vita sani e il benessere personale e collettivo. Le attività, rivolte a tutti gli ordini di scuola, integrano interventi di prevenzione, educazione affettiva ed emotiva, espressione corporea e teatrale, pratica sportiva, educazione alimentare e cura della salute. I percorsi mirano allo sviluppo delle life skills, della resilienza, dell'intelligenza emotiva, dell'autostima e della responsabilità individuale e sociale, anche attraverso il coinvolgimento di esperti esterni e realtà del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere nella comunità scolastica.

Traguardo

-Contenere entro il 20% la percentuale di alunni per ogni annualità in parallelo della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica. -
Contenere entro il 25 % la percentuale degli insegnanti per ogni ordine che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole.

Risultati attesi

- Sviluppo di comportamenti responsabili al fine di migliorare e preservare la salute. -
Promozione delle competenze trasversali psicosociali e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e/o insegnante di classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Palestra comunale

Centro sportivo di Terno d'Isola

● 8. COMPETENZA SOCIALE E CIVICA: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

L'Istituto promuove percorsi educativi volti a sviluppare la consapevolezza dell'interdipendenza tra uomo e ambiente e a stimolare comportamenti etici, responsabili ed ecosostenibili. Le attività comprendono esperienze di orticoltura e semina, laboratori di riuso creativo e progetti di service learning, interventi di protezione civile e sicurezza, oltre a percorsi di esplorazione del territorio. I progetti mirano a sviluppare la responsabilità individuale e collettiva, la conoscenza dell'ambiente e del territorio e la capacità di agire in maniera sostenibile e sicura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere nella comunità scolastica.

Traguardo

- Contenere entro il 20% la percentuale di alunni per ogni annualità in parallelo della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica. -
- Contenere entro il 25 % la percentuale degli insegnanti per ogni ordine che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole.



Risultati attesi

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale. - Promozione delle competenze sociali e civiche di salvaguardia dell'ambiente. - Promozione delle competenze di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperto esterno e/o insegnante di classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Laboratorio di riciclo (Infanzia)
	Laboratorio pittorico (infanzia)
Aule	Aula generica

● 9. SUCCESSO FORMATIVO/INCLUSIONE

L'Istituto promuove un insieme di attività di inclusione e supporto educativo rivolte ad alunni con bisogni speciali, disabilità e alunni migranti, con l'obiettivo di favorirne l'integrazione scolastica, lo sviluppo delle competenze personali e sociali e il benessere emotivo. Le iniziative comprendono percorsi di alfabetizzazione, sportelli psicopedagogici e psicologici, interventi specifici per alunni con autismo, progetti di musicoterapia e pet therapy, attività di recupero e potenziamento, supporto extrascolastico, progetti contro la dispersione scolastica e programmi per l'integrazione linguistica e culturale. Tali esperienze valorizzano la collaborazione tra pari, la partecipazione attiva e l'attenzione alle esigenze individuali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i voti in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

- Mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia. -
- Mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere nella comunità scolastica.

Traguardo

- Contenere entro il 20% la percentuale di alunni per ogni annualità in parallelo della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica. -
- Contenere entro il 25 % la percentuale degli insegnanti per ogni ordine che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole.



Risultati attesi

- Miglioramento dei risultati scolastici. - Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali. - Consolidamento delle abilità espressivo-comunicative. - Prevenzione di eventuali difficoltà di apprendimento. - Miglioramento del benessere degli alunni. - Promozione delle competenze dell'imparare a imparare.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esperto esterno e/o insegnante di classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio sensoriale (Primaria Terno)

Laboratorio lettura (prim. T. e sec. C.)

Aule

Aula generica

● 10. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

L'Istituto realizza un percorso strutturato di continuità e orientamento tra i diversi ordini di scuola, volto a favorire un passaggio sereno e consapevole da un grado scolastico all'altro. Per i bambini dell'ultimo anno di nido è previsto un ingresso graduale nelle sezioni della scuola dell'infanzia, con attività condivise, osservazioni e passaggio di informazioni tra docenti. Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria prevede open day per i genitori, incontri tra docenti dei due ordini, laboratori condivisi tra bambini di cinque anni e alunni di quinta primaria, momenti di socializzazione e attività di conoscenza prima dell'inizio dell'anno scolastico. La continuità primaria-secondaria si realizza attraverso open day, visite guidate, laboratori, partecipazione a lezioni e confronto tra docenti per la condivisione di buone pratiche. Infine, gli alunni della scuola secondaria usufruiscono di attività di orientamento mirate



all'ingresso nella scuola secondaria di secondo grado, tramite piattaforme dedicate, interventi informativi e laboratori orientativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i voti in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

- Mantenere entro il 7% lo scarto dei voti 9-10-10 con lode rispetto alla Lombardia. -
 - Mantenere entro il 5% lo scarto dei voti "sei" in uscita rispetto alla Lombardia
-

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere nella comunità scolastica.

Traguardo

- Contenere entro il 20% la percentuale di alunni per ogni annualità in parallelo della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica. -
- Contenere entro il 25 % la percentuale degli insegnanti per ogni ordine che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole.



Risultati attesi

Promozione del successo formativo e del benessere all'interno della comunità scolastica attraverso l'Incremento della collaborazione professionale tra docenti in funzione della verticalizzazione del curriculum con i seguenti obiettivi: - facilitare il passaggio tra ordini di scuola sia sul piano emotivo sia sul piano formativo; - condividere in una prospettiva verticale percorsi e livelli di apprendimento in uscita/entrata fra i diversi ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperto esterno e/o insegnante di classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● 11. GIORNATE CON LE FAMIGLIE

L'Istituto organizza durante l'anno giornate dedicate alla partecipazione delle famiglie, finalizzate a condividere momenti educativi, laboratoriali e di socializzazione o a celebrare ricorrenze importanti. Nella scuola dell'infanzia sono previste feste di Natale, colazioni di primavera, festa di fine anno e saluti/premiazioni dei bambini dell'ultimo anno. Nella scuola primaria e secondaria si realizzano spettacoli e concerti di Natale e di fine anno, coinvolgendo attivamente alunni e famiglie nella vita scolastica e nella valorizzazione dei risultati raggiunti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere nella comunità scolastica.

Traguardo

- Contenere entro il 20% la percentuale di alunni per ogni annualità in parallelo della scuola secondaria che esprimono vissuti negativi rispetto all'esperienza scolastica. -
- Contenere entro il 25 % la percentuale degli insegnanti per ogni ordine che dichiarano difficoltà nel far rispettare le regole.

Risultati attesi

Condividere momenti educativi con le famiglie. Favorire il dialogo scuola/famiglia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Aule

Concerti

Auditorium comunale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connessione a internet
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione 1 -Allo stato attuale il polo scolastico di Terno d'Isola dispone di connessione internet con banda a 100 Mbps, mentre il polo di Chignolo d'Isola è servito da connessione via radio sempre in banda 30 Mbps.

Per il polo di Terno d'Isola deve essere posto in atto l'intervento del Ministero che prevede l'incremento della banda sino a 1GB, mentre per Chignolo d'Isola (docenti e studenti) ci si prefigge la stabilità del contratto di connessione e possibilmente un servizio tramite fibra ottica.

Titolo attività: Cablaggio ambienti scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto mediante i fondi del PON Infrastrutture di rete Lan/Wlan ha completato il cablaggio della rete Lan di tutti gli ambienti scolastici dei cinque plessi, estendendo di fatto la possibilità di connessione internet ma, soprattutto, facilitando la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti e consentendo lo sviluppo per una didattica collaborativa. Si è intervenuti parallelamente per assicurare la sicurezza dei dati e della navigazione Internet.



Ambito 1. Strumenti

Attività

È stata implementata la parte wireless con software di management centralizzato e verrà introdotto un sistema di autenticazione degli utenti, al fine di consentire l'erogazione di servizi fruibili in modalità mobile per docenti e studenti. L'obiettivo è quello di responsabilizzare all'uso corretto di internet tramite pianificazione delle politiche di accesso e di garantire un controllo genitoriale della navigazione e la tutela dei minori.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha favorito e vuole incrementare la politica dell'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia per docenti che per studenti. Ci si è dotati di digital-board in grado di consentire la comunicazione docenti/studenti.

Titolo attività: Ambienti informali per l'apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha allestito, in ogni polo scolastico, uno spazio "alternativo per l'apprendimento" con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva "che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta". Si intende tuttavia dare amplificazione a questa progettualità mediante ulteriori soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive al fine di porre al centro non solo la tecnologia ma anche la pratica didattica (didattica attiva e per problemi e progetti) a favore dello sviluppo di competenze trasversali, sociali e disciplinari. Si opererà per la valorizzazione di alcuni spazi attigui alle aule da organizzare come angoli di lavoro informale per piccoli gruppi di studenti, per una



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattica che parte in classe ma che si realizza anche negli ambienti comuni predisposti per la collaborazione. Si punterà inoltre all'incremento di laboratori mobili con dispositivi e strumenti mobili su carrelli a disposizione di tutta la scuola.

Titolo attività: Laboratorialità
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola sono presenti laboratori creativi nei quali gli studenti imparano ad imparare attraverso il *fare*, in cui artefatto manuale o robot (soggetti alle imprecisioni del mondo reale) possano diventare strumenti fisici per la verifica dei concetti e la realizzazione delle idee. Per costruire e programmare serve fare ipotesi, trovare soluzioni, collaudare, valutare, documentare in un percorso di apprendimento autocorrettivo reale e non virtuale, in cui lo studente gioca, manipola, controlla, collabora, lavora per progetti, mobilitando le competenze di cittadinanza attiva. Qui trovano corrispondenza anche i percorsi legati a coding e robot Mbot, alla modellazione e stampa 3d, alle attività con lasercutting, il making e l'elettronica educativa. Si privilegeranno scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling, nell'ottica della costruzione di apprendimenti trasversali.

L'obiettivo è rendere ordinarie pratiche laboratoriali innovative spesso confinate nell'ambito extracurricolare.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

La scuola utilizza Il registro elettronico e svolge attività di supporto mediante indicazioni, procedure e formazione. Grazie a tale strumento si vogliono promuovere le azioni utili per semplificare e velocizzare i processi interni alla scuola nonché la comunicazione con le famiglie, con l'obiettivo di sollecitare la partecipazione alla vita scolastica dei figli.

Titolo attività: Porte aperte
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto, soprattutto attraverso il sito web istituzionale, si muove nella direzione della pubblicazione e condivisione dei dati in ordine ai criteri di trasparenza amministrativa ma anche per favorire la circolazione delle informazioni. Ci si adopera per pubblicare dati relativi ai seguenti ambiti: attività negoziale, Sistema nazionale di valutazione, Anagrafe dell'edilizia scolastica, Anagrafe degli studenti (con dati in forma aggregata), incarichi di docenza, Piano dell'offerta formativa, dati dell'Osservatorio tecnologico, materiali didattici.

Verrà dato inoltre risalto a dati e documenti relativi all'innovazione didattica e tecnologica e d'innovazione della scuola.

Titolo attività: Pagamenti elettronici
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha introdotto un sistema di trattamento informatizzato per i pagamenti scuola/famiglia tramite PagOnline.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curriculum condiviso

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dopo una prima azione di indirizzo verso i percorsi didattici innovativi, l'esplorazione di mappature delle competenze digitali e una prima stesura di un possibile curriculum verticale per gli studenti, l'istituto vuole puntare alla identificazione di un framework chiaro e condiviso per la progettazione didattica, definendo quali contenuti debbano essere centrali per gli studenti al fine di

- sviluppare competenze trasversali ad ogni ambito;
- risolvere problemi;
- concretizzare idee;
- acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, flessibilità nella ricerca di soluzioni.

Titolo attività: Competenze degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti stanno costruendo alcuni percorsi didattici digitali applicati e facilmente utilizzabili in classe nel quadro rivolto allo sviluppo del pensiero computazionale, usando piattaforme e linguaggi diversi, con o senza computer (la robotica educativa, i percorsi unplugged, le interazioni fra programmazione a blocchi e schede, la programmazione di droni o stampanti 3d vengono integrati in percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze).

Titolo attività: Coding per tutti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Tutti gli alunni della scuola primaria praticano esperienze di pensiero computazionale: dall'utilizzo di strumenti unplugged al linguaggio visuale di programmazione e, infine, all'applicazione del coding nella robotica mediante esperienze laboratoriali orientate anche allo sviluppo della creatività.

Si rende necessario tuttavia raccogliere le buone pratiche, far emergere i traguardi raggiunti, approfondire le implicazioni e ricadute didattiche nei vari ambiti disciplinari, organizzare i percorsi didattici in ordine a gradualità, documentare.

Sono avviate esperienze di coding anche nella scuola dell'infanzia.

Titolo attività: Saper fare

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha cominciato a sperimentare l'impiego della stampante 3d, della robotica educativa e della lasercutter.

Sono stati creati percorsi didattici verticali per lo sviluppo delle competenze digitali applicate che mettano in evidenza obiettivi, risultati, interdisciplinarietà, contenuti, metodi, valutazione, qualità dell'interazione, scalabilità e capacità generativa dei contenuti, riusabilità.

I percorsi offerti riguarderanno in particolare la comunicazione e l'interazione digitale, il making e la robotica educativa.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Laboratori per la
formazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola incentiva l'uso delle tecnologie come supporto allo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la vita degli studenti promuovendo la partecipazione dei docenti a corsi di formazione orientati alla realizzazione di pratiche didattiche quotidiane.

Si continuerà la formazione tramite percorsi laboratoriali brevi (6 – 8 ore) su specifiche attività pratiche da eseguire mediante schede con indicazioni passo-passo, che sollecitano l'interazione fra colleghi per la risoluzione delle problematiche. I percorsi didattici sono strutturati così da poter essere inclusi nella progettazione didattica e dunque riproposti in classe. Nello specifico, attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale che trova spazio nella didattica per problemi e per progetti e stimola la creatività, si faranno emergere gli aspetti trasversali alle varie discipline.

Titolo attività: Supporto tecnico-
tecnologico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'Istituto, al fine di favorire "la digitalizzazione amministrativa e soprattutto quella didattica" vuole mantenere il progetto di tutoraggio tecnico- tecnologico, per "svolgere autonomamente una parte dell'assistenza tecnica e trovare una soluzione interna e strutturale al problema anche mediante le risorse dell'organico funzionale". Viene utilizzato un docente di scuola primaria con compito anche di animatore digitale.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'Istituto ha avviato un progetto di tutoraggio tecnologico che spazia inevitabilmente dalla dimensione "tecnica" a quella "tecnologica". Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze digitali (studenti,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

docenti) e l'adozione di nuovi modelli di interazione didattica mediante le nuove tecnologie per un apprendimento attivo, laboratoriale, costruttivista e per progetto, si fa riferimento alla figura dell'animatore digitale quale accompagnatore rispetto agli obiettivi del P.N.S.D.

In particolare l'animatore digitale si occupa di:

- Formazione, autoformazione e formazione in presenza;
- Costituzione di linee guida condivise nella scelta e valutazione delle varie tipologie di risorse digitali;
- Autoproduzione di contenuti e implementazione di un repository di contenuti digitali per favorire il confronto, la co-costruzione, la definizione delle buone pratiche;
- Integrazione del curriculum verticale d'istituto e competenze digitali;
- Uso di didattiche laboratoriali nelle quali il sapere e il saper fare si incontrano promuovendo l'innovazione;
- Uso di tecnologie più aggiornate ed efficaci per gli ambienti didattici e i laboratori;
- Uso delle tecnologie digitali con una didattica per problemi e per progetti;
- Integrazione di luoghi di studio individuale e informale nell'attività didattica;
- Interazione tra studenti e docenti, in presenza e a distanza;
- Produzione di informazione complessa in modo responsabile, creativo e con senso critico;
- Organizzazione di attività e di workshop come momenti formativi aperti per una cultura digitale condivisa.

Approfondimento

In coerenza con le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e grazie ai finanziamenti del programma Scuola 4.0, l'Istituto ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi, progettati in



funzione degli spazi disponibili e delle esigenze educative degli alunni, orientati al miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento. L'intervento ha avuto come obiettivo prioritario la creazione di aule innovative capaci di supportare un apprendimento attivo, collaborativo, interattivo e personalizzato, in una dimensione pienamente inclusiva. L'uso delle tecnologie digitali è finalizzato alla personalizzazione e all'individualizzazione dei percorsi, rispondendo ai bisogni educativi degli alunni in situazione di svantaggio e, al contempo, favorendo la valorizzazione dei talenti e delle eccellenze.

La realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi contribuisce in modo significativo alla promozione del benessere scolastico, della partecipazione e del senso di appartenenza alla comunità educante, in linea con le finalità educative del PNSD. In tale prospettiva, il benessere a scuola si declina anche come benessere digitale e sostenibilità educativa, intesi come condizioni fondamentali per garantire un uso consapevole, critico e sicuro delle tecnologie.

L'Istituto promuove pratiche educative finalizzate alla prevenzione dei rischi connessi all'uso improprio delle tecnologie digitali, quali dipendenze digitali e fenomeni di cyberbullismo, favorendo lo sviluppo di comportamenti responsabili e rispettosi negli ambienti online.

Un'attenzione particolare è stata rivolta alla promozione delle discipline STEM, con l'obiettivo di contrastare il gender gap. In tale prospettiva, la Commissione Curricolo d'Istituto ha elaborato un percorso STEAM, attualmente in fase di sperimentazione.

Coerentemente con le azioni del PNSD relative allo sviluppo del pensiero computazionale, è stato potenziato l'insegnamento della robotica educativa e del coding, già inserito nel curriculum verticale d'Istituto.

Tutti i plessi dell'Istituto sono stati dotati di kit e strumentazioni digitali riconducibili ai seguenti ambiti del PNSD:

- Elettronica educativa (LittleBits, Neuron Makeblock), per lo sviluppo del problem solving e del pensiero logico;
- Coding e robotica educativa (Ozobot, Photon, VinciBot, MTiny per la prima infanzia);
- Making e cultura digitale, con la realizzazione di ambienti di tipo FabLab e l'introduzione di un laser cutter;
- Realtà aumentata (scuola dell'infanzia e primaria), per l'apprendimento dell'alfabeto, della fonetica e delle prime competenze di lettura in lingua inglese attraverso l'utilizzo del software Letters Alive ;
- Realtà virtuale e immersiva nella scuola secondaria, per la progettazione di unità didattiche interdisciplinari e interattive, finalizzate ad aumentare la motivazione e il coinvolgimento degli



studenti attraverso l'uso di visori 3D e di diverse piattaforme digitali (ThingLink, Book Creator App, ClassVR utilizzabile anche in assenza dei visori).

In coerenza con le azioni di formazione del personale previste dal PNSD, grazie ai fondi del PNRR (DM 65 e DM 66) sono stati attivati percorsi formativi rivolti ai docenti sull'uso consapevole e didatticamente efficace delle tecnologie digitali, accompagnati da attività di sperimentazione in classe.

Il Team Digitale si occuperà di promuovere l'innovazione nella didattica attraverso diverse azioni complementari. In primo luogo, realizzerà un archivio digitale di buone pratiche, utile a favorire la diffusione di metodologie innovative tra i docenti. Creerà un inventario digitale delle dotazioni e delle potenzialità degli ambienti di apprendimento innovativi, per valorizzare le risorse disponibili e facilitarne l'uso efficace.

Infine, il Team supporterà i docenti nella progettazione e nell'integrazione delle tecnologie all'interno della didattica curricolare, contribuendo a rendere le lezioni più coinvolgenti e interattive.

L'Istituto intende inoltre proseguire e ampliare i percorsi di formazione, includendo moduli dedicati all'Intelligenza Artificiale, con particolare attenzione agli aspetti etici, alla tutela della privacy e all'uso responsabile delle tecnologie, in linea con le più recenti evoluzioni del PNSD e con il quadro europeo delle competenze digitali DIGCOMP 2.1.

In una fase successiva, saranno proposti percorsi di formazione sull'utilizzo di piattaforme di AI generativa come Gemini e NotebookLM, strumenti che possono supportare la progettazione didattica, la personalizzazione degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale. Tali strumenti saranno introdotti in modo graduale e consapevole, al fine di accompagnare studenti e docenti verso un utilizzo critico, etico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nel contesto educativo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TERNO D'ISOLA - BGAA88101A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione alla scuola dell'Infanzia è vissuta come "osservazione temporale" del percorso di crescita di ogni singolo bambino; non è il risultato di un prodotto, ma dell'interazione tra il bambino, l'esperienza e la sua elaborazione. La sua funzione è formativa: riconosce, descrive e documenta gli apprendimenti; evita di classificare e giudicare, ma serve da guida al processo educativo, valutando le esigenze dei singoli e riequilibrando, via via, le proposte didattico-educative poste in essere. Diversi per caratteristica e funzione, gli strumenti della valutazione nella scuola dell'Infanzia si rifanno fondamentalmente a:

- osservazione: è la tecnica di indagine privilegiata per l'identificazione delle caratteristiche di sviluppo del bambino, per la descrizione di competenze, per l'interpretazione mirata dei processi ed è inscindibile dal contesto in cui il processo si svolge. Essa rappresenta la modalità di valutazione più rispondente alle caratteristiche dello sviluppo infantile e alla "natura" ed organizzazione della scuola dell'infanzia;
- lettura degli elaborati (prodotti grafici e plastici) prodotti dai bambini stessi;
- utilizzo di strumenti organizzati (prove standardizzate) per alcune necessità o difficoltà specifiche (screening linguaggio, prove di uscita...).

Al termine di ogni anno scolastico i traguardi raggiunti dai singoli alunni vengono registrati nei documenti valutativi adottati dalla scuola che consistono in griglie differenziate per i bambini di 3 anni (tre livelli di competenza per ogni singolo item) e di 4 e 5 anni (quattro livelli di competenza per ogni singolo item).

Solo per gli alunni coinvolti nel passaggio alla scuola primaria, viene compilato anche il quadro sinottico che riassume alcune indicazioni sulla sfera personale, oltre ai livelli di competenza raggiunti nell'area cognitiva, relazionale/comportamentale, linguistica e motoria. Tale strumento viene utilizzato per la presentazione degli alunni nei colloqui con le docenti del grado successivo e al fine



della formazione di classi prime equilibrate.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

TERNO ISOLA -PADRE C.ALBISETTI - BGIC88100D

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, l'Istituto ha elaborato in prospettiva verticale (dal terzo anno della scuola dell'infanzia all'ultimo anno della scuola secondaria) criteri di valutazione specifici per ogni classe definiti attraverso descrittori su quattro livelli relativi ai tre ambiti (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale).

Allegato:

Criteri valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento sulla valutazione (DPR n.122/2009) e dal D. Lgs. n. 62/2017 e norme collegate, il giudizio/voto disciplinare espresso sul documento di valutazione al termine di ciascun periodo tiene conto delle osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.

In particolare i docenti considerano i seguenti elementi:

- situazione di partenza;
- interesse e partecipazione alla vita scolastica;



- impegno dimostrato e costanza nel lavoro;
- progressi compiuti nelle diverse discipline;
- risultati degli interventi di recupero;
- livello globale di maturazione raggiunto.

Per la valutazione dell'I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica) e dell'attività alternativa si utilizzano i giudizi sintetici OTTIMO - DISTINTO - BUONO - DISCRETO - SUFFICIENTE - INSUFFICIENTE sia nella scuola primaria sia nella secondaria.

Le famiglie vengono informate circa le modalità di valutazione d'Istituto nei vari incontri assembleari.

Il documento di valutazione viene trasmesso alle famiglie tramite registro elettronico (on-line), accompagnato da un colloquio esplicativo. In caso di parziale raggiungimento degli obiettivi viene fornita alla famiglia descrizione delle carenze rilevate e delle motivazioni dell'insufficienza, congiuntamente alle indicazioni per il recupero attraverso studio/lavoro individuale e/o in itinere. È prevista una nota informativa di interperiodo nel pentamestre.

Si sottolinea che la valutazione del processo formativo costituisce momento interattivo di scambio e di dialogo pedagogico tra i vari soggetti coinvolti e risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati in relazione all'efficacia delle strategie di studio e di lavoro adottate; essa concorre, sempre, al processo personale di conoscenza di sé e all'autovalutazione, anche in funzione orientativa;
- ai docenti, l'efficacia delle strategie adottate per poter eventualmente adeguare le metodologie d'insegnamento;
- alla famiglia, i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria vengono altresì rilevate le competenze acquisite dagli alunni compilando e consegnando alle famiglie le apposite certificazioni.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto ha definito criteri comuni a primaria e secondaria per la valutazione del comportamento (competenze sociali e civiche). In particolare, i descrittori utilizzati per il comportamento sono riferiti ai seguenti indicatori: □ relazione, collaborazione, rispetto di sé e degli altri: relazione interpersonale, collaborazione positiva; □ rispetto delle regole condivise e delle scadenze: frequenza, puntualità e rispetto delle norme condivise e delle scadenze; □ partecipazione e impegno: impegno e



partecipazione mostrata alle diverse proposte didattiche/educative.

Allegato:

Primaria e secondaria_criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In base al D. Lgs.62/2017, anche in caso di ammissione alla classe successiva, sulla scheda di valutazione possono comparire valutazioni insufficienti a causa del permanere di lacune che andranno colmate (indicazioni di lavoro personalizzato). Nella scuola primaria l'eventuale non ammissione alla classe successiva ha carattere eccezionale, deve essere comprovata da specifica motivazione e deve essere assunta all'unanimità dai docenti della classe. Nella scuola secondaria, come prevede l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In sede di scrutinio finale, sulla base dei criteri stabiliti in sede di collegio, il Consiglio di Classe valuterà l'eventuale non ammissione alla classe successiva in presenza di numerose insufficienze lievi (voto 5) e insufficienze gravi (voto 4) nelle discipline oggetto di valutazione curricolare, secondo quanto segue: • caso 1: voto 5 in cinque discipline • caso 2: voto 4 in una disciplina e voto 5 in tre discipline • caso 3: voto 4 in due discipline e voto 5 in due discipline • caso 4: voto 4 in 3 discipline La non ammissione sarà proposta al Consiglio di classe in presenza dei casi 1-2-3-4 e in assenza delle seguenti condizioni: • impegno comunque mostrato nello studio e volontà profusa; • progressività evidenziata nella acquisizione degli apprendimenti; • potenzialità cognitive possedute; • presa in carico dei servizi sociali/sanitari. La non ammissione alla classe successiva è assunta a maggioranza da parte dei componenti del Consiglio di Classe. Ai sensi dell'art. 6, comma 2^{bis}, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, come modificato dall'art. 2, comma 5, della legge 1° ottobre 2024, n. 150, la valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione dell'alunno alla classe successiva. Nella scuola secondaria, ai fini della validità dell'anno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. CRITERI DEROGA AL TETTO MASSIMO DI ASSENZE Come previsto dall'art. 11 comma 1 del D.Lgs. 59 del 2004, fermo restando il tetto massimo di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si potrà derogare da tale limite per la scuola secondaria di I grado: - in presenza di alunni con gravi patologie certificate da medici specialisti; - per lunghi periodi di assenza per malattia certificate dal medico di base o da medico specialista; - in caso di condizioni familiari particolarmente gravi e



svantaggiate segnalate dai servizi sociali e/o adeguatamente documentate; - in caso di studente con disabilità, per il quale è prevista la regolare frequenza settimanale, che a causa di riabilitazione fisiche-psichiche o specifiche cure mediche, è costretto ad assentarsi dalle lezioni; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica. La deroga sarà adottata dal Consiglio di classe con specifica verbalizzazione a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nella scuola secondaria di I grado il corso di studi si conclude con l'esame di Stato (normativa di riferimento: decreto legislativo 62/2017, decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 741 e 742 del 2017). L'ammissione all'esame comporta, come previsto, un giudizio di idoneità accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno nella scuola secondaria. La valutazione finale dell'esame è espressa con un voto in decimi. Condizioni irrinunciabili per l'ammissione: - frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; - assenza sanzione disciplinare art. 4 commi 6 e 9 bis DPR 249/1998; - partecipazione prove INVALSI. Come previsto dagli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Sulla base dei criteri stabiliti in sede di collegio, il Consiglio di Classe valuterà l'eventuale non ammissione all'esame in presenza di numerose insufficienze lievi (voto 5) e insufficienze gravi (voto 4) nelle discipline oggetto di valutazione curricolare, secondo quanto segue: • caso 1: voto 5 in cinque discipline • caso 2: voto 4 in una disciplina e voto 5 in tre discipline • caso 3: voto 4 in due discipline e voto 5 in due discipline • caso 4: voto 4 in 3 discipline La non ammissione sarà proposta al Consiglio di classe in presenza dei casi 1-2-3-4 e in assenza delle seguenti condizioni: • impegno comunque mostrato nello studio e volontà profusa; • progressività evidenziata nella acquisizione degli apprendimenti; • potenzialità cognitive possedute; • presa in carico dei servizi sociali/sanitari. La non ammissione all'esame di Stato è assunta a maggioranza da parte dei componenti del Consiglio di Classe. Ai sensi della legge 1° ottobre 2024, n. 150, che ha modificato il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, la valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI IDONEITÀ PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Il voto di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è attribuito sulla base del percorso triennale in coerenza con i criteri



generali deliberati dal collegio dei docenti, durante la seduta del 9 novembre 2021. Nello specifico alla definizione del voto di ammissione all'esame di stato concorreranno: - per il 25% la media dei voti di tutte le discipline (compreso il voto di comportamento ed escluso il giudizio di IRC / alternativa) conseguiti al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado (classe 1^a); - per il 25% la media dei voti di tutte le discipline (compreso il voto di comportamento ed escluso il giudizio di IRC / alternativa) conseguiti al termine del secondo anno di scuola secondaria di primo grado (classe 2^a); - per il restante 50% la media la media dei voti di tutte le discipline (compreso il voto di comportamento ed escluso il giudizio di IRC / alternativa) conseguiti al termine del terzo anno di scuola secondaria di primo grado (classe 3^a). L'eventuale arrotondamento per difetto o per eccesso non sarà effettuato in modo automatico, ma per scelta motivata del CdC. Per alunni che non abbiano frequentato l'intero percorso della scuola secondaria di I grado in Italia, il CdC definirà il voto di ammissione sulla base degli elementi disponibili.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S."ALBISETTI" TERNO D'ISOLA - BGMM88101E

S.M.S. CHIGNOLO D'ISOLA - BGMM88102G

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di I grado, in base alle disposizioni della normativa in vigore (D.P.R. 122/2009, Legge 107/15 e D. Lgs n. 62/2017 e norme collegate), la valutazione viene espressa con voto in decimi: si utilizza la scala da 3 a 10, limitando però l'uso del 3 alla consegna dell'elaborato in bianco; il voto "sei" descrive il livello di accettabilità della prestazione (livello sufficiente).

Per la valutazione delle verifiche iniziali, in itinere e finali i docenti utilizzano rubriche di valutazione nelle quali vengono esplicitati gli indicatori specifici e i relativi descrittori (definiti in termini di autonomia e responsabilità in coerenza con la tabella sotto riportata); le rubriche sono strumenti da affinare e adattare alla singola verifica, vengono riviste all'inizio di ogni anno scolastico e pubblicate sul registro elettronico.

Allegato:



SCUOLA SECONDARIA Criteri di valutazione degli apprendimenti.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"A. RONCALLI"CHIGNOLO D'ISOLA - BGEE88101G

TERNO D'ISOLA "LYDIA G.CATTANEO - BGEE88102L

Criteri di valutazione comuni

SCUOLA PRIMARIA: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI A partire dall'anno scolastico 2024/2025, in ottemperanza alla Legge 150/2024 e all'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, la valutazione degli apprendimenti riportata nel documento di valutazione alla scuola primaria ha subito una nuova riforma passando a giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente), correlati a descrittori chiari e condivisi. Per garantire uniformità e trasparenza, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha introdotto una scala di sei livelli di valutazione, riportati nell'Allegato A dell'O.M. 3/2025, dove ogni giudizio è descritto in base a quattro dimensioni fondamentali: - Autonomia e consapevolezza nello svolgimento delle attività - Complessità delle situazioni e difficoltà dei compiti - Utilizzo di conoscenze, abilità e competenze - Proprietà di linguaggio e capacità di espressione. La valutazione periodica degli apprendimenti (verifiche in itinere e finali) si basa sui criteri definiti dal Collegio dei docenti e viene formulata attraverso rubriche di valutazione descrittive dei sei livelli di acquisizione rispetto all'obiettivo oggetto di verifica. Inoltre le verifiche devono prevedere feedback formativi, non sanzionatori: conferma positiva (evidenzia gli aspetti rilevanti del lavoro svolto); elementi di criticità (punti da migliorare, basati su osservazioni); suggerimenti proattivi (indicazioni per il compito successivo).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali degli alunni con disabilità certificata. Il PEI è redatto dal GLO all'inizio di ogni anno scolastico (entro il 31 ottobre), a partire dalla scuola dell'infanzia; tiene conto della certificazione di disabilità, del Profilo di funzionamento e delle osservazioni effettuate dai docenti riguardo ai punti di forza e di debolezza dell'alunno; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona; è soggetto a verifiche periodiche da parte del GLO, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Quanto ai contenuti, il PEI individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - figure



professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; - figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia e alla comunicazione; - assistente sociale; - unità di valutazione multidisciplinare dell'ATS nel cui distretto si trova la scuola; - eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia; - eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psicopedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia - consegna alla scuola la documentazione sanitaria che attesta lo stato di disabilità del proprio figlio: diagnosi funzionale e verbale di accertamento dello stato di disabilità rilasciato dalla commissione medica dell'ATS; - fornisce ai docenti le informazioni utili riguardanti la storia personale del bambino, eventuali terapie in atto o passate; - partecipa al GLO e collabora alla stesura del PEI, impegnandosi a porre in atto nel contesto familiare le azioni educativo-didattiche concordate con i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA). Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 62/2017 e dall'art.13 del DM n.741/2017. Gli studenti con disabilità partecipano alle prove INVALSI: i docenti della classe possono prevedere, in base alle esigenze dell'alunno e a quanto previsto nel PEI, adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, possono predisporre specifici adattamenti della prova oppure disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova stessa. Gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI e per il loro svolgimento il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Anche per gli studenti con DSA, come sottolinea la nota ministeriale n.1865/2017, la partecipazione alle prove Invalsi è uno dei requisiti indispensabili per l'ammissione all'esame di Stato. Gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua Inglese. Gli studenti con DSA sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del DM n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel PDP, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove, ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. Nel diploma finale, rilasciato sia agli studenti con disabilità sia agli studenti con DSA che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (voto finale non inferiore a



6/10), non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove, così come non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione degli alunni diversamente abili, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è indispensabile promuovere forme di continuità educativa attraverso pratiche di inclusione condivise tra il personale del nostro Istituto a livello amministrativo, comunicativo, relazionale, educativo, didattico e sociale. Le varie azioni mirano a facilitare il passaggio dal grado di scuola inferiore, curando la fase di adattamento al nuovo ambiente; facilitare l'ingresso a scuola dell'alunno sostenendolo nella fase di adattamento al nuovo ambiente; promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti Locali per la costruzione del "progetto di vita"; organizzare incontri con la famiglia, gli specialisti e gli educatori per valutare le diverse opportunità formative delle scuole secondarie di II grado presenti sul territorio e valutare la scelta di un percorso in linea con il progetto di vita dell'alunno.

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Ogni anno gli organi collegiali deliberano la creazione di un pacchetto di ore per **l'Istruzione Domiciliare (ID)**. Il servizio è erogato per gli alunni che, a causa di temporanea malattia, non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni. L'istruzione domiciliare è attivata, a seguito della richiesta formale della famiglia corredata da idonea certificazione sanitaria. Il Consiglio di Classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Tale progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto. In generale, l'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo. In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole viciniori. Nel caso in cui la scuola di appartenenza non abbia ricevuto, da parte del personale docente interno, la disponibilità alle prestazioni aggiuntive suddette, il DS reperisce personale esterno.



Aspetti generali

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono istituite le seguenti figure:

- **1° Collaboratore e 2° Collaboratore**
- **Referenti di plesso**
- **Funzioni strumentali:**
 - P.T.O.F. / Invalsi / Formazione docenti
 - Continuità
 - Curricolo / Didattica
 - Intercultura
 - Rapporti con il territorio, comunicazione esterna
- **Responsabili di progetto:**
 - Inclusione
 - Orientamento
 - Sicurezza
 - Stare bene a scuola (prevenzione bullismo, cyberbullismo e dipendenze)
- **NIV**

Sono stati, inoltre, organizzati i seguenti gruppi di studio/commissioni di lavoro come articolazioni collegiali guidate da figure di coordinamento:

- progettazione europea (ERASMUS +)
- Team digitale
- commissioni relative alle funzioni strumentali.

Sono altresì istituite le figure del **coordinatore di classe/dipartimento per la Secondaria e del referente di modulo/coordinatore di classe per la Primaria.**



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE (settembre-
dicembre) PENTAMESTRE
(gennaio-giugno)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento; garantisce la compresenza col DS (o la presenza in presidenza nei casi di assenza del DS), nei momenti e per il tempo necessario a garantire la qualità dei servizi; svolge la funzione di segretario del CD, CDI (se membro); collabora con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola svolgendo azione di stimolo delle diverse attività; partecipa alle riunioni di staff indette dal DS; collabora con il DS per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e la preparazione della eventuale documentazione; affianca il DS nella cura dei rapporti con l'utenza, con le altre scuole e con il territorio; predispone le comunicazioni interne e il calendario delle attività; cura la definizione dei calendari di esami, scrutini, consigli di classe, collegio dei docenti, riunioni di area; cura il materiale per le commissioni d'Esame di Stato; gestisce i problemi disciplinari di lieve entità, in

2



	collaborazione con il coordinatore di classe; cura i rapporti con gli studenti e le loro famiglie.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I collaboratori del DS, i referenti di plesso e le funzioni strumentali partecipano alle riunioni di Staff indette dal DS; collaborano all'ideazione di nuove progettualità previste dall'Istituto; collaborano alla realizzazione del Piano di Miglioramento; svolgono attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.	13
Funzione strumentale	AREA 1: PTOF/INVALSI/AUTOVALUTAZIONE Coordina il gruppo di lavoro afferente all'Area; presiede alla stesura e all'integrazione del PTOF; presiede al monitoraggio e alla valutazione di sistema sulle attività previste dal PTOF, redigendo questionari di valutazione e autovalutazione d'Istituto con relativi avvisi; predispone gli strumenti per l'autovalutazione d'Istituto (questionari di soddisfazione alunni-genitori-insegnanti, raccolta risultati prove parallele, confronto esiti interni infanzia/primaria, primaria/secondaria); presiede alla raccolta, tabulazione, lettura e analisi critica dei dati raccolti, secondo i bisogni rilevati dal Collegio Docenti; analizza i dati INVALSI e predispone i materiali per i gruppi di lavoro (per classi parallele/per materia); aggiorna formati e modalità di lettura dei dati raccolti, coordina le azioni di progettazione, sviluppo e monitoraggio per l'attuazione del Piano di Miglioramento; collabora con i referenti del Bullismo per revisione e aggiornamento del Regolamento d'Istituto per la prevenzione e il contrasto di Bullismo e Cyberbullismo, in	6



particolare per quest'ultima sezione; partecipa a revisione e aggiornamento dei vari Regolamenti d'Istituto; coordina l'applicazione delle linee guida dell'IA in collaborazione con il DPO; realizza procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area di intervento per la costituzione di un archivio digitale da allegare alla relazione finale; presiede le attività dal Nucleo Interno di Autovalutazione: RAV, RS e Piano di Miglioramento; cura la stesura dei documenti strategici nella piattaforma SNV (RAV, RS, PTOF); collabora all'ideazione di nuove progettualità (PNRR, Erasmus, PON, PNSD, piano scuola 4.0); collabora con i gruppi di lavoro d'istituto; rileva le esigenze formative del personale; predispone gli strumenti per il monitoraggio, la raccolta degli esiti e la valutazione delle attività di formazione interne in termini di ricaduta didattica. AREA 2: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Coordina i gruppi di lavoro afferenti all'area; rileva, anche con i coordinatori delle classi e i referenti di plesso, i bisogni educativi/formativi degli studenti; collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento; progetta e coordina attività di accoglienza finalizzate a fornire agli alunni informazioni per: una corretta fruizione delle risorse della scuola, occasioni di socializzazione all'interno del gruppo classe e di classi aperte, conoscenze corrette sui loro diritti e doveri; elabora e coordina progetti di continuità tra i vari ordini e progetti di orientamento; realizza procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla



propria area di intervento per la costituzione di un archivio digitale da allegare alla relazione finale; collabora alla stesura e all'integrazione del RAV e del PTOF. AREA 3: CURRICOLO E DIDATTICA Coordina i gruppi di lavoro afferenti all'area; rileva, anche con i coordinatori delle classi e i referenti di plesso, i bisogni educativi/formativi degli studenti; collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento; lavora all'implementazione di un tipo di valutazione per competenze. Realizza procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area di intervento per la costituzione di un archivio digitale da allegare alla relazione finale; cura i rapporti tra gradi e plessi per il confronto, condivisione delle migliori pratiche didattiche e per la realizzazione di curricula verticali; collabora alla programmazione PON e PNSD, piano scuola 4.0., PNRR; collabora alla stesura e all'integrazione del RAV e del PTOF. AREA 4: IINTERCULTURA Coordina il gruppo di lavoro d'area; collabora nella valutazione iniziale delle competenze linguistiche, coordina le attività di integrazione degli alunni stranieri e/o coordina e valuta l'inserimento di alunni stranieri nelle classi; favorisce l'interazione scuola-famiglia di alunni stranieri; aggiorna, se necessario, il protocollo di accoglienza per alunni stranieri; predispone, anche attraverso i coordinatori delle classi e i referenti di plesso, gli interventi del mediatore culturale/linguistico; monitora il processo d'integrazione nella classe degli alunni stranieri, il loro rendimento scolastico, l'acquisizione delle



competenze; suggerisce ai consigli di classi sistemi per valorizzare le competenze e abilità possedute; si occupa dell'accoglienza degli studenti stranieri; collabora con mediatori culturali, enti locali, associazioni; condivide buone pratiche interculturali; offre supporto ai colleghi su strategie inclusive; aggiorna il corpo docente rispetto alla normativa vigente anche fornendo strumenti informativi, diffondendo informazioni sulle opportunità di formazione offerte da interlocutori esterni. AREA 5: RAPPORTI CON IL TERRITORIO Cura i rapporti con Comune, biblioteca comunale; mantiene contatti con associazioni culturali, sportive e di volontariato; promuove e coordina progetti territoriali (educazione alla legalità, ambiente, salute, cittadinanza, ecc.); organizza eventi, incontri, laboratori con soggetti esterni; favorisce l'uso degli spazi scolastici per attività condivise; promuove la partecipazione della scuola alla vita della comunità; fa da referente tra scuola e territorio; coordina docenti coinvolti nei progetti esterni; individua opportunità educative presenti sul territorio; integra le risorse locali nella didattica; realizza procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area di intervento per la costituzione di un archivio digitale da allegare alla relazione finale; collabora alla stesura e all'integrazione del RAV e del PTOF.

Responsabile di plesso

Collabora con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola svolgendo azione di stimolo delle diverse attività; partecipa alle

5



riunioni di staff indette dal DS; coordina la fase di progettazione e attuazione dei progetti di plesso, in coerenza con quanto previsto dal PdM; raccoglie e verifica la completezza delle schede progettuali per la predisposizione del PdS (fase propositiva e fase di verifica), le schede di sintesi delle attività integrative e delle visite di istruzione; coordina le richieste di materiale didattico; affianca il DS nella cura dei rapporti con l'utenza e con le altre scuole di pari grado del territorio; alla bisogna, rappresenta il DS in riunioni con enti e/o utenza; predispone le comunicazioni interne e il calendario delle attività dei docenti; cura la sostituzione del personale docente assente in base alle disponibilità dei docenti, alle ore da recuperare e alle possibilità di bilancio; gestisce il piano sicurezza, coordinando azioni, effettuando i controlli di rito, predisponendo i materiali, verificando la disponibilità dei materiali per il primo soccorso; si rapporta con i collaboratori di plesso (trasmettono circolari, definiscono bisogni specifici); raccoglie richieste acquisto materiali e interventi di manutenzione.

Animatore digitale

L'Animatore digitale, con il supporto del Team, coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le azioni previste nel Piano triennale dell'offerta formativa tenendo conto anche delle attività del PNSD; stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; favorisce la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; individua soluzioni metodologiche e

1



tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; cura l'aggiornamento del sito web della scuola in collaborazione con il webmaster; si relaziona con le Funzioni strumentali e i collaboratori del DS per condividere problematiche e soluzioni; collabora con il DSGA per quanto riguarda proposte e/o acquisti di tipo tecnologico; informa i docenti circa eventuali aggiornamenti al registro elettronico; aggiorna il personale individuato dal DS sulle procedure da mettere in atto per la pubblicazione di documenti/atti sul sito della scuola; in collaborazione con l'Assistente Tecnico, inoltra proposte di acquisto di nuove strumentazioni per la predisposizione del piano acquisti in riferimento alle tecnologie multimediali della scuola.

Team digitale

Il Team Digitale: - stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; - si relaziona con le Funzioni strumentali e i collaboratori del DS per condividere problematiche e soluzioni; - seleziona, individua e pubblicizza proposte di attività di formazione da parte di Enti accreditati, piattaforme, ecc. rivolte ai docenti dell'Istituto con corsi specifici e/o tutorial per l'innovazione didattica e digitale; - sostiene l'attività dei docenti nell'uso e nell'implementazione della piattaforma d'Istituto e delle relative applicazioni; - studia e supervisiona l'ampliamento della strumentazione informatico-digitale; - collabora con il DSGA per quanto

7



	riguarda proposte e/o acquisti di tipo tecnologico; - collabora alla programmazione PON e PNSD, piano scuola 4.0, PNRR.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la revisione e l'aggiornamento del curriculum verticale di Ed. Civica. Promuove la raccolta e la diffusione di buone pratiche. Monitora la realizzazione di Uda trasversali di ed. Civica. Progetta attività trasversali di Ed. Civica anche in collaborazione con il territorio (Service Learning).	3
Responsabili Inclusione	- Collaborano con il DS, i Referenti di plesso, i docenti; - coordinano le azioni finalizzate alla cura degli alunni con bisogni educativi speciali; - organizzano e coordinano il GLI presieduto dalla Dirigente; - coordinano le pratiche di integrazione; - curano i rapporti con il territorio (CTI, Neuropsichiatrie, cooperative, associazioni, famiglie, ecc.); - coordinano le azioni di continuità a favore degli alunni disabili nel passaggio tra i vari ordini di scuola; - curano l'organizzazione di progetti a favore degli alunni disabili; - curano la predisposizione di azioni finalizzate all'accoglienza e all'accompagnamento per gli alunni con bisogni educativi speciali; - coordinano i docenti di sostegno e di classe per i compiti istituzionali (PEI-Gruppo GLI, relazioni con gli specialisti); - curano la formazione, l'autoformazione e la crescita professionale dei docenti sui bisogni educativi speciali; - veicolano le informazioni tra docenti, genitori e DS; - forniscono indicazioni ed aiutano i docenti per la stesura di PEI, PDP; predispongono il PAI; - valorizzano la didattica inclusiva e le buone pratiche della	4



personalizzazione anche per l'integrazione degli alunni con B.E.S. non certificati; - formulano una proposta, su criteri prestabiliti, di assegnazione degli insegnanti di sostegno alle classi da presentare alla Dirigente. - coordinano gli orari degli insegnanti di sostegno e degli assistenti educatori in funzione dei bisogni degli alunni e della scuola; - effettuano consulenza/informazione ai docenti, al personale ATA, alle famiglie in materia di normativa e di metodologia e didattica; - predispongono gli strumenti per il monitoraggio, la raccolta degli esiti e della valutazione delle attività inclusive per il monitoraggio degli obiettivi di processo.

Responsabili progetto
Orientamento

Collaborano con il DS e con i suoi collaboratori per il coordinamento delle attività previste per l'area specifica; pianificano e organizzano l'orientamento in uscita; si relazionano con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo per l'organizzazione delle attività di potenziamento dell'orientamento in uscita (a scuola di..., progetto continuità, ...); si relazionano con i Coordinatori delle classi per la pianificazione e l'organizzazione delle attività di orientamento in uscita; collaborano con il DSGA o suo delegato per le pratiche necessarie alle attività di orientamento; predispongono gli strumenti necessari per la rilevazione del grado di soddisfazione delle attività organizzate e per il monitoraggio degli obiettivi di processo.

2

Responsabile Sicurezza
(RSPP esterno)

Procede, operando in sinergia con il DS, al sopralluogo dei locali scolastici e alla individuazione dei fattori di rischio. Provvede a

1



quanto previsto dall'Art.33 D. Lgs. n.81/2008.

Assicura: il coordinamento delle Prove di Evacuazione e di Prevenzione dal Terremoto; il coordinamento con il medico competente/Asl per le attività scolastiche; l'assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e di Controllo. Collabora con il DS per -

l'individuazione di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente; - la predisposizione della modulistica per la convocazione della riunione periodica e stesura del verbale della riunione, l'individuazione ed organizzazione della Squadra di Emergenza; - la predisposizione della modulistica per l'effettuazione delle prove di evacuazione; - la predisposizione, a richiesta, di circolari informative per tutto il personale, riguardanti i vari rischi; - il coordinamento delle richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltreché delle documentazioni obbligatorie in materia di sicurezza; - l'istituzione e la tenuta del "Registro di Prevenzione Incendi" (D.P.R. 37/98); - l'istituzione e la tenuta del "Registro delle Manutenzioni" generali; - il coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari; - l'assistenza per il controllo delle coperture assicurative per quanto non tutelato dall'INAIL; - il coordinamento degli incontri con le OO.SS./Terzi per le problematiche della sicurezza; - l'assistenza negli incontri con gli Enti esterni per le problematiche della sicurezza; - l'elaborazione del Piano-Programma della Formazione per il personale scolastico e per gli studenti; - l'individuazione della segnaletica da



	affiggere all'interno della scuola; - l'attività di formazione del personale in materia di sicurezza prevista dalla vigente normativa; - la predisposizione del DVR o suo aggiornamento e la collaborazione nella stesura del DUVRI.	
NIV	- Provvede alla revisione annuale del RAV; - redige il Piano di Miglioramento annuale e ne cura le azioni di monitoraggio; - redige la Rendicontazione Sociale ogni tre anni; - cura la stesura dei documenti strategici seguendo le indicazioni del Collegio Docenti; - si raccorda con gli altri responsabili dei monitoraggi degli obiettivi di processo per verificare la tempistica degli interventi; - riprogetta priorità, traguardi e azioni nell'ottica del miglioramento continuo dell'azione formativa; - coinvolge tutta la comunità scolastica nella riflessione sui punti di forza e di miglioramento e favorisce il processo di Autovalutazione.	5
Coordinatore di classe Secondaria	Presiede i consigli di classe e ne coordina i lavori in assenza del DS - richiede alla presidenza la convocazione straordinaria del consiglio di classe in caso di necessità - segue la programmazione del consiglio di classe e ne verifica l'attuazione - verifica che i verbali delle riunioni stilati dai segretari siano completi e chiari, riservandosi gli opportuni interventi in caso di necessità - coordina l'elaborazione condivisa e corresponsabile dei documenti del CdC (Programmazione didattica e disciplinare della classe, PEI, PDP) - rileva i problemi riguardanti la classe e prospetta le eventuali soluzioni, sia con interventi diretti, sia proponendo alla riflessione del consiglio di	17



classe i temi da affrontare: a tal fine adegua l'ordine del giorno alle esigenze avvertite - cura che i regolamenti interni aventi rilevanza didattica siano rispettati integralmente da tutti i componenti del consiglio di classe - raccoglie e consegna in segreteria i moduli per i viaggi e le visite di istruzione, debitamente compilati - esamina settimanalmente il registro di classe al fine di verificare l'avvenuta giustificazione di tutte le assenze e di tutti i ritardi e rilevare le note disciplinari a carico degli alunni - è referente dei componenti del consiglio di classe per eventuali comunicazioni (telefoniche o scritte) alle famiglie - in fase di proposta adozione libri di testo, effettua i necessari controlli per assicurare il rispetto del tetto di spesa - collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento e per l'autovalutazione - predispone le schede progettuali per il PdS e le relazioni di verifica dei progetti attuati.

Coordinatore di classe
Primaria

- coordina le riunioni di programmazione, raccoglie materiali e documenti, cura la redazione dei verbali; - raccoglie gli esiti delle prove parallele; - fornisce al referente di plesso/coordinatore di classe le proposte per attività integrative e visite di istruzione; - collabora alle azioni (progettazione, sviluppo, monitoraggio) per l'attuazione del Piano di Miglioramento e per l'autovalutazione; - predispone le schede progettuali per il PdS; - coordina le operazioni funzionali alla scelta dei libri di testo.

15

Coordinatore indirizzo

Coordina le attività tecniche e organizzative

1



musicale

propedeutiche alla realizzazione dei saggi (Natale e finale). Coordina le attività tecniche e organizzative propedeutiche alla partecipazione di concerti e concorsi musicali. Coordina i rapporti con le FF. SS. (accoglienza, ecc) per la realizzazione di attività di continuità. Implementa la programmazione di attività integrate con le altre sezioni della scuola secondaria, instaurando un rapporto proficuo e collaborativo per l'organizzazione di eventi e manifestazioni. Coordina il dipartimento di strumento musicale. Coordina le attività finalizzate alla stesura del curriculum verticale. □ Cura i rapporti con genitori e studenti. Gestisce il passaggio di informazioni tra dirigenza e docenti. Cura la predisposizione del PDS (indirizzo musicale).

Gruppo INVALSI

- Organizza la somministrazione prove INVALSI -
Coordina l'inserimento delle risposte per la Scuola primaria - Analizza i dati INVALSI -
Presenta la lettura dei dati al CD - Effettua analisi 4
dettagliate delle criticità specifiche per ogni classe e fornisce indicazioni di lavoro per classi parallele o materia.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Progetti di recupero linguistico o logico-
matematico con approccio laboratoriale-giocosso 1
per gruppi omogenei per età.



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

1 - Potenziamento e recupero (2 unità) 2 - Alfabetizzazione (1 unità) 3 - Supporto all'organizzazione (1 unità) L'organico dell'autonomia viene inoltre utilizzato per l'eventuale sostituzione di colleghi assenti. Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)

Attività di potenziamento competenze comunicative in lingua2 Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Introduzione del quinto strumento (flauto) nel corso musicale Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/argoweb/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/argoweb/>

Modulistica da sito scolastico www.icternodisola.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete provinciale Contrasto al bullismo e cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA

Utilizzo di pratiche didattiche innovative, con particolare riferimento alle TIC, alla scrittura creativa, al podcasting e al video editing.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLE DINAMICHE RELAZIONALI

Laboratorio formativo sulle dinamiche relazionali in classe, finalizzato a sviluppare competenze di gestione dei conflitti, riconoscimento e regolazione delle emozioni, comunicazione efficace e collaborazione.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Il corso sulla valutazione per competenze prevede attività di analisi del concetto di competenza e della coerenza tra progettazione didattica e valutazione. Attraverso laboratori pratici, i partecipanti progettano compiti autentici e rubriche valutative, sperimentano strumenti di osservazione e riflettono sull'uso della valutazione formativa, del feedback e della metacognizione, con l'obiettivo di trasferire le competenze acquisite nella pratica didattica quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO CONSAPEVOLE E



CRITICO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il corso propone attività di conoscenza e analisi critica dell'Intelligenza Artificiale, delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Attraverso esperienze guidate e momenti di riflessione, i partecipanti sviluppano competenze di utilizzo consapevole dell'IA, con attenzione agli aspetti etici, alla protezione dei dati nel rispetto della privacy, alla verifica delle informazioni e all'impiego responsabile in ambito educativo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIVITÀ DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO

Il corso propone attività di riflessione e laboratorio sulla personalizzazione e inclusività dei percorsi di apprendimento, con attenzione ai bisogni educativi di tutti gli studenti. Attraverso l'analisi di strategie didattiche e strumenti operativi, i partecipanti sviluppano competenze per progettare ambienti di apprendimento flessibili, equi e attenti alle differenze.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEAM

Il corso propone attività di riflessione e laboratorio sulla didattica delle discipline STEAM, finalizzate a promuovere un apprendimento attivo, interdisciplinare e basato sulla risoluzione di problemi. I partecipanti sperimentano strategie e metodologie innovative per sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche, creative e di pensiero critico.

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI SICUREZZA



Corsi di sicurezza obbligatori (formazione base) per docenti neo-assunti o aggiornamenti quinquennali per chi abbia già effettuato il corso. Corsi di primo soccorso, DAE, antincendio e relativi aggiornamenti per docenti.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE EFFICACE

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione del personale amministrativo in materia di gestione giuridica e previdenziale del personale scolastico

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
--------------------	---

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Corso sull'utilizzo dell'IA in ambito amministrativo

Tematica dell'attività di formazione	L'uso dell'intelligenza artificiale e applicazioni in ambito amministrativo
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale amministrativo e DSGA
-------------	---------------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola